



ISTITUTO TECNICO << SAFFI / ALBERTI >>

Indirizzo Studi: "Chimica, Materiali e Biotecnologie" - "Sistemi Moda" - "Costruzioni, Ambiente e Territorio"  
Via Turati, 5 - 47121 FORLÌ (FC) - Tel. 0543/67370 - e-mail: [FO.TE029904@ISTRUZIONE.IT](mailto:FO.TE029904@ISTRUZIONE.IT)

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**A.S. 2023 / 2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**CLASSE 5<sup>a</sup> E**

COORDINATORE: PROF. SSA DI PIAZZA ELSA

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: SISTEMA MODA

Articolazione " TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA "

<b>A) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE</b>		
1	Premessa	pagina 3
2	Informazioni generali sull'Istituto	pagina 3
3	Finalità dell'indirizzo di studio	pagina 3
4	Quadro orario dell'Indirizzo Sistema Moda	pagina 6
5	Composizione del Consiglio di Classe	pagina 7
6	Elenco dei candidati	pagina 9
7	Profilo della classe	pagina 10
8	Obiettivi di apprendimento	pagina 12
9	Metodologie didattiche e strumenti didattici funzionali	pagina 13
10	Attività extra-curricolari	pagina 15
11	Valutazione	pagina 18
12	Indicazioni per la Commissione d'esame	pagina 21
13	Firme Consiglio di classe	pagina 23

<b>B) PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>		
	Religione Cattolica	pagina 24
	Lingua e Letteratura Italiana	pagina 27
	Storia	pagina 33
	Lingua Inglese	pagina 36
	Matematica	pagina 39
	Tecnologia dei Materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	pagina 42
	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	pagina 47
	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	pagina 51
	Economia e marketing delle aziende della moda	pagina 54
	Educazione Civica	pagina 59
	Scienze motorie e sportive	pagina 61

<b>C) ALLEGATI</b>		
1	Griglia di valutazione prima prova (la prova di simulazione è depositata in segreteria)	pagina 64
2	Griglia di valutazione seconda prova (la prova di simulazione è depositata in segreteria)	pagina 67
3	Griglia di valutazione colloquio orale	pagina 68
4	Relazione referente PCTO (relazione riservata e depositata in segreteria)	pagina 69
5	Riservato	pagina 69
6	Riservato	pagina 69
7	Riservato	pagina 69
8	Riservato	pagina 69

## PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe V sezione E, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'«Educazione Civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi dei PTOF, il PCTO e le ore di orientamento.

Nella redazione di tale documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2014-15 si è completato il processo di trasformazione dell'ITAS-ITG, che ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico "Saffi/Alberti", con un unico organico riunito nella sede di via Turati 5, a Forlì. L'unificazione della programmazione d'Istituto e dell'attività delle funzioni strumentali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro ha favorito il rilancio e lo sviluppo del nuovo Istituto Tecnologico, che nel territorio cittadino riveste un ruolo importante e qualificante, per la specificità della propria offerta formativa e per le opportunità di crescita culturale, sociale ed etica che offre agli studenti.

## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico-tecnologico: favoriscono la crescita della cultura dell'innovazione e lo sviluppo di competenze che permettono, al termine del ciclo quinquennale e il conseguimento del diploma di maturità tecnica, un immediato inserimento nel mondo del lavoro, il proseguimento degli studi all'Università, una ulteriore specializzazione presso gli Istituti Tecnici Superiori, l'accesso all'albo delle professioni tecniche.

E' prevista la possibilità di personalizzare le discipline dell'area di indirizzo, con ampi spazi di flessibilità rispetto alle attitudini dello studente o alle esigenze del territorio: fondamentali sono le esperienze laboratoriali e quelle di PCTO svolte in azienda.

### **Istituti Tecnici - Settore Tecnologico**

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda" con articolazione **Tessile abbigliamento e Moda** ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. Il diplomato è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di confezioni e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; interviene, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; egli è in grado di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing e di contribuire all'innovazione

creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; inoltre collabora nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'articolazione "**Tessile, abbigliamento e moda**", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di capi tradizionali e innovativi e di accessori moda.

A conclusione del **percorso quinquennale**, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 *Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.*
- 2 *Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.*
- 3 *Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.*
- 4 *Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici e di confezione.*
- 5 *Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse.*
- 6 *Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.*
- 7 *Progettare collezioni moda.*
- 8 *Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.*
- 9 *Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.*

### **Profilo professionale**

Nell'articolazione "**Tessile, abbigliamento e moda**" sono stati individuati ruoli occupazionali, a livello intermedio, nell'area produttiva, nell'area di collegamento tra produzione e marketing, nell'area commerciale.

#### Area produttiva:

- Modellista
- Responsabile del controllo qualità
- Responsabile del controllo consumi
- Analista tempi e metodi
- Responsabile di processo
- Responsabile della programmazione della produzione
- Responsabile di magazzino

#### Area di Collegamento:

- Designer
- Product manager

#### Area commerciale:

- Responsabile degli acquisti
- Agente di vendita

Il titolo di studio rilasciato dall'Istituto Tecnico "Saffi-Alberti" è di **Diploma di Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo "Sistema Moda", articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda"** e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

### **Le strutture ed i laboratori.**

Il progetto curricolare prevede per tutte le materie di indirizzo: **Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda, Tecnologia dei Materiali e dei Processi**

**Produttivi e Organizzativi della Moda, Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda**, esercitazioni di verifica dei contenuti teorici da svolgersi nei diversi laboratori. Per la conduzione di queste attività è risultato particolarmente efficace l'apporto degli insegnanti "tecnico-pratici" in compresenza con il docente della materia.

Le strutture sono state frequentemente aggiornate soprattutto per quanto riguarda le apparecchiature informatiche utilizzate da diversi insegnanti nella conduzione delle lezioni scolastiche. Da un paio di anni è stato, altresì, rinnovato il parco macchine del laboratorio di Confezioni attraverso l'acquisto delle macchine lineari piane P. 301.

# INDIRIZZO SISTEMA MODA: ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

## QUADRO ORARIO Discipline

Discipline	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Altre Attività	1	1	1	1	1
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Geografia	1				
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze e Tecnologie Applicate		3 (1)			
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3 (1)	3 (1)	3 (1)
Economia e marketing delle aziende della moda			2	3	3
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			5 (3)	4 (3)	5 (3)
Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei prodotti della moda			6 (4)	6 (5)	6 (4)
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

-Le ore all'interno delle parentesi sono ore di laboratorio.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
Religione Cattolica	Lama Laura	1
Lingua e Letteratura Italiana	Renzi Chiara	4
Storia	Renzi Chiara	2
Lingua Inglese	Bartolomei Elena	3
Matematica	Di Piazza Elsa	3
Tecnologia dei Materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	Succi Debora	5
Laboratorio di tecnologia	Cipressi Anna Rita	4
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	Lucchi Sabrina	6
Laboratorio di Ideazione	Gonni Gaia	5
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Felicità Marianna	3
Laboratorio di Chimica	Cipressi Anna Rita	1
Economia e marketing delle aziende della moda	Angelini Gaia	3
Scienze motorie e sportive	Brighi Francesca	2
Sostegno	Fabbri Beatrice	6
	Bartolucci Laura	9
	Danese Gisella	12

### VARIAZIONE DEL CONSIGLI DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
1	Religione Cattolica	Lama Laura	Lama Laura	Lama Laura
2	Lingua e Letteratura Italiana	Susanna Bozzuto	Dimasi Maria Pia	Renzi Chiara
3	Storia	Susanna Bozzuto	Dimasi Maria Pia	Renzi Chiara
4	Lingua Inglese	Bartolomei Elena	Bartolomei Elena	Bartolomei Elena
5	Matematica	Di Piazza Elsa	Di Piazza Elsa	Di Piazza Elsa
6	Tecnologia dei Materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	Succi Debora	Succi Debora	Succi Debora
7	Laboratorio di tecnologia	Cipressi Anna Rita (Montanari Raffaella)	Cipressi Anna Rita	Cipressi Anna Rita
8	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	Lucchi Sabrina	Lucchi Sabrina	Lucchi Sabrina
9	Laboratorio di Ideazione	Gonni Gaia	Gonni Gaia	Gonni Gaia
10	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Felicità Marianna	Felicità Marianna	Felicità Marianna
11	Laboratorio di Chimica	Cipressi Anna Rita (Montanari Raffaella)	Cipressi Anna Rita	Cipressi Anna Rita
12	Economia e marketing delle aziende della moda	Angelini Gaia	Angelini Gaia	Angelini Gaia
13	Scienze motorie e sportive	Brighi Francesca	Brighi Francesca	Brighi Francesca
14	Sostegno	Fabbri Beatrice Bartolucci Laura Danese Gisella	Fabbri Beatrice Bartolucci Laura Danese Gisella	Fabbri Beatrice Bartolucci Laura Danese Gisella

Dalla tabella si può osservare una linea di forte continuità riguardante tutti i docenti delle discipline del triennio tranne per italiano e storia che hanno cambiato ogni anno.

Questa continuità didattica ha ovviamente favorito un solido rapporto di conoscenza tra docenti e discenti, sia per quanto riguarda la relazione umana, in anni particolarmente complicati per l'emergenza Covid-19, sia per quanto concerne i peculiari metodi di insegnamento delle diverse discipline. Nonostante ciò, in alcuni casi, tutto questo non ha favorito il superamento delle carenze.

**ELENCO DEI CANDIDATI**

<b>NUMERO</b>	<b>ALUNNO/A</b>	<b>PROVENIENZA</b>
1	«(omissis)»	classe 4 E
2	«(omissis)»	classe 4 E
3	«(omissis)»	classe 4 E
4	«(omissis)»	classe 4 E
5	«(omissis)»	classe 4 E
6	«(omissis)»	classe 4 E
7	«(omissis)»	classe 4 E
8	«(omissis)»	classe 4 E
9	«(omissis)»	classe 4 E
10	«(omissis)»	classe 4 E
11	«(omissis)»	classe 4 E
12	«(omissis)»	classe 4 E
13	«(omissis)»	classe 4 E
14	«(omissis)»	classe 4 E
15	«(omissis)»	classe 4 E
16	«(omissis)»	classe 4 E
17	«(omissis)»	classe 4 E
18	«(omissis)»	classe 4 E

## PROFILO DELLA CLASSE

### Composizione:

La classe è composta da 18 allievi, 14 femmine e 4 maschi, 2 alunni sono certificati DSA e 2 con certificazione L.104.

La variazione della composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

a.s.	N. Alunni	Ripetenti	provenienti da altra scuola	Ammessi alla classe successiva	NON ammessi alla classe successiva
2021/2022	23	4	1	18	3
2022/2023	21	2	1	18	2
2023/2024	18	0	0		

All'inizio del triennio la classe era composta da 23 allievi di cui 4 ripetenti e uno proveniente dall'ITI, durante l'anno due alunni si sono ritirati, e al termine della terza non sono stati ammessi tre alunni (due per le numerose assenze e uno per elevato numero di insufficienze). In quarta ci sono stati 3 nuovi ingressi, 2 studenti ripetenti provenienti dalla nostra scuola, entrambi ritirati in corso d'anno e 1 alunno proveniente dal Liceo linguistico. Alla fine della quarta due alunni non sono stati ammessi alla classe quinta, inoltre un alunno ha svolto l'intero quarto anno all'estero negli Stati Uniti e tre alunni hanno svolto l'Erasmus per periodi di circa 1 mese.

Il quinto anno ha visto la frequenza dei 18 allievi che formano la classe attuale.

### Provenienza territoriale

La provenienza degli studenti è piuttosto varia: 10 alunni risiedono a Forlì, mentre il resto della classe proviene da comuni più o meno limitrofi (2 allievi sono di Meldola, 1 di Faenza, 1 di Forlimpopoli, 1 di Civitella di Romagna, 1 di Ravenna, 1 di Castel Bolognese, 1 di Bertinoro); per alcuni di loro questo ha comportato tempi di percorrenza piuttosto lunghi per raggiungere la scuola.

### Osservazioni sulle dinamiche relazionali

La classe ha sempre tenuto un comportamento sostanzialmente corretto, nel complesso responsabile e abbastanza partecipativo. La relazione con gli insegnanti è stata generalmente matura, collaborativa e volta al dialogo per quasi tutti gli allievi. Alcuni studenti, soprattutto in questi ultimi anni, hanno vissuto e manifestato un disagio interiore legato a motivi personali, che, talvolta, ha avuto ripercussioni sulle dinamiche del gruppo classe e risvolti anche sulla didattica delle discipline.

Dal punto di vista relazionale gli allievi non sono perfettamente amalgamati: sono presenti alcuni sottogruppi abbastanza equilibrati, le interazioni sono educate ma non sempre solidali, questa disgregazione è dovuta anche alla storia della classe che ha subito diversi inserimenti e abbandoni nel suo percorso. Il gruppo classe risulta però inclusivo con gli alunni più fragili.

## **Osservazioni generali sul percorso formativo**

Nel corso del triennio quasi tutta la classe ha frequentato con assiduità, gli allievi hanno partecipato abbastanza attivamente alle lezioni, anche se a volte in modo un po' vivace e distratto, mostrando un vario interesse sia alle attività in aula che a quelle svolte nei laboratori. Una buona motivazione e responsabilità è stata presente anche nella partecipazione alle attività extra-scolastiche e di approfondimento. Solo in una parte della classe, però, questo si è poi tradotto in uno studio sistematico, con un metodo di lavoro efficace o comunque adeguato, supportato da un lavoro domestico costante e diligente; pertanto, il livello di preparazione risulta variegato. All'interno di questo gruppo si distinguono pochi allievi che hanno sviluppato le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento interdisciplinare con apporto personale e critico alla realtà osservata, mentre altri allievi, con differenti risultati, si sono mostrati più scolastici e mnemonici nell'acquisizione delle conoscenze e nella loro rielaborazione.

Infine, un gruppo di studenti è risultato più fragile per tutta una serie di motivi: a partire dalla frequenza discontinua, impegno altalenante, studio finalizzato al superamento delle verifiche, ha dimostrato incertezze e lacune mai completamente colmate conseguendo risultati appena sufficienti.

Alcuni alunni hanno partecipato a concorsi individuali (matematica, sportivi, di materie di indirizzo) ottenendo buoni risultati.

Gli allievi con DSA si sono mostrati abbastanza volenterosi ed impegnati nell'acquisire modalità di compensazione dei disturbi dell'apprendimento; in generale hanno consolidato metodi abbastanza efficaci attraverso i quali hanno raggiunto un livello di preparazione dal quasi sufficiente al discreto.

Gli allievi certificati sono bene integrati nel gruppo classe e hanno raggiunto un discreto/buono livello di preparazione.

Una parte della classe utilizza in modo adeguato il linguaggio tecnico, specifico ed appropriato delle diverse discipline, mentre altri ancora faticano a scrivere in un italiano corretto; i livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque discreti.

La frequenza è stata generalmente assidua a parte per un piccolo gruppo per il quale risulta discontinua e con assenze strategiche.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Mentre si rimanda ai piani di lavoro dei singoli docenti, per quanto concerne le finalità specifiche delle varie discipline, sono state perseguite alcune linee comuni da tutti gli insegnamenti. All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha prefissato i seguenti:

### **obiettivi educativi generali da raggiungere**

- perseguire la formazione culturale e civile degli studenti, attraverso la promozione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione e della collaborazione;
- sapersi rapportare in modo corretto sia all'interno che all'esterno della classe, nel rispetto degli altri e del proprio ambiente di lavoro;
- acquisire una cultura tecnica e del lavoro, che permetta una visione critica ed organica della realtà;
- promuovere il senso di responsabilità e di impegno finalizzato a libere e consapevoli scelte valoriali: essere consapevoli dei propri doveri, diritti e responsabilità e disponibili alla collaborazione nelle diverse situazioni;
- rafforzare il gusto per la ricerca e la riflessione incentivando gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni, finalizzando ad un adeguato possesso di abilità, conoscenze e competenze e alle scelte formative;

### **obiettivi cognitivi**

- migliorare il proprio metodo di studio attraverso lo sviluppo della capacità di analisi e di sintesi;
- elaborare criticamente quanto appreso, al fine di sapersi orientare di fronte a situazioni e problemi nuovi;
- acquisire competenze specifiche delle diverse realtà creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda ed essere in grado di collegare in maniera interdisciplinare gli argomenti studiati;
- acquisire una proprietà lessicale, sia nella produzione scritta che nell'elaborazione orale;
- possedere competenze logico-matematiche.

### **obiettivi operativi**

- consolidare l'utilizzo degli strumenti di studio e di lavoro (libri, laboratorio e ogni altro sussidio didattico e non);
- eseguire un lavoro ordinato sia individualmente che in gruppo, acquisendo capacità organizzative e collaborative;
- consegnare in modo puntuale dei compiti assegnati;

## METODOLOGIE DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

### 1. Metodologie didattiche generali

Lezione frontale	Lezioni fuori sede, uscite didattiche e viaggi d'istruzione
Discussione – dibattito	Conferenze e seminari
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori Multimediali	Esercitazioni pratiche
Lettura e analisi diretta dei testi	Gare e manifestazioni (sportive)
Attività di ricerca	Concorsi
Attività di laboratorio	Metodologia CLIL per studio relativo all'Unione Europea

### 2. Metodologie didattiche per discipline

Si rimanda alle programmazioni individuali e alle relazioni finali di seguito allegate.

#### Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

##### a) *Interventi di personalizzazione/individualizzazione*

I docenti del consiglio di classe hanno provveduto, come di loro competenza, a bilanciare, all'interno dell'azione didattica, gli interventi di personalizzazione e individualizzazione per valorizzare il processo di apprendimento di ciascuno studente.

##### b) *Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)*

Nel corso del quinquennio sono state svolte attività di recupero sia durante l'anno che al termine di ogni periodo, in particolare, oltre agli interventi di recupero in itinere promossi dai singoli docenti, sono stati attivati, nell'arco del triennio, corsi di recupero nelle discipline di Matematica e complementi e Lingua Inglese; non sono stati effettuati corsi di recupero per il quinto anno.

Nel complesso le azioni di recupero messe in atto sono state:

- pausa didattica all'inizio del pentamestre
- recupero in itinere
- sportello d'ascolto (CIC)
- tutoraggio
- azioni previste dal piano PNNR per la dispersione scolastica

Sono state inoltre svolte attività di potenziamento, specie nel triennio:

- partecipazione a progetti
- partecipazione a concorsi
- uscite didattiche di settore

#### Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	Personal Computer/Tablet	Palestra
Dispense, schemi, appunti	LIM	Lezioni fuori sede e uscite
Conferenze/seminari	Moduli google	Classroom

## **STRUMENTI DIDATTICI DIGITALI**

Nel corso del triennio gli strumenti digitali sono stati un prezioso strumento, prima necessario per la pandemia Covid poi di supporto per eventuali motivi di salute certificati.

Negli ultimi due anni scolastici la Didattica a distanza non è stata utilizzata, gli strumenti digitali, però, hanno consentito, anche nel corrente anno, di approfondire le lezioni con video, foto e collegamenti.

Le lezioni e gli incontri sono stati svolti utilizzando strumenti didattici digitali quali:

- Videoconferenze (Hangouts Meet)
- Piattaforme (Google Suite for Education)
- Posta elettronica (gmail, istituzionale)

**ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI (TIROCINI ESTIVI, CORSI, CONCORSI, ECC)**

Nell'arco dell'intero corso di studi, gli allievi hanno partecipato, ad alcuni progetti, uscite didattiche, iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di Classe; a partire dall'inizio dell'emergenza Covid-19 nel marzo 2020, una piccola parte delle attività programmate nel secondo anno sono state ridimensionate rispetto alla programmazione iniziale.

PROGETTI ATTIVATI IN TUTTI GLI ANNI DEL TRIENNIO	
SPORTELLO D'ASCOLTO	
TUTORAGGIO	
DONACIBO	
MADRELINGUA	
PROGETTI SPORTIVI	
CLASSE III a. s. 2021/22	
progetti	*Corso di formazione sulla sicurezza base + specifico
	*Corso di disegno di figurino moda
	Corso sulle competenze di cittadinanza e diritto del lavoro (Ed. Civica)
	CARITAS scatole di Natale
	Educazione alla Legalità : incontro con agente Ufficio dei minori Dott.ssa Fanelli Tamara
Uscite	Teatro Emergency
	*Uscita didattica al museo del tessuto di Prato
	Visita ai Musei San Domenico
	*Uscita Fattoria didattica "La Capanna del Drago" e museo del Plaustro
	*Il linguaggio delle vesti al tempo di Caterina Sforza
CLASSE IV a. s. 2022/23	
Progetti	Progetto "VIVA":Rianimazione cardiopolmonare (Ed. civica)
	Progetto ERASMUS
	Progetto "Punto Europa": Diritti umani (Ed. civica)
	Progetto nuoto
	Progetto di Educazione Finanziaria (Ed. civica)
	*Corso Cad Modaris (livello 1)
	*Incontro PMI day, lezione fuori sede presso Dino Zoli Group
	*Tirocinio formativo in azienda
	*Progetto "Eco-lab: confezione di borse con materiali di recupero"
Uscite	*Visita Mostra "La moda nell'arte" musei San Domenico
	Uscita a Parma: - Mostra "Vedere l'invisibile dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande" -Mostra: "Moda e pubblicità in Italia 1850 -1950"
	Visione film "Dante"
	*Viaggio d'Istruzione due giorni a Firenze (Visita guidata a Musei del settore)
CLASSE V a. s. 2023/24	
Progetti	Progetto "Cittadinanza attiva": donazione AVIS AIDO ADMO (Ed.civica)

	*Corso di Disegno di Figurino di moda (livello – 2)
	Educazione stradale (Ed. Civica)
	Notte della MODA
	Mostra “OLTRE I MURI” (ed.Civica)
	Progetto Yoga a scuola
	Attività laboratoriale motivazionale - PNNR
	Europizziamoci: storia e istituzioni europee (Ed. Civica)
	Tecniche per la ricerca del lavoro (Ed. Civica)
	Giochi sportivi studenteschi
	Giochi di Archimede
	Progetto Andrologico
	Progetto letture Testori
Uscite	Ciaspolata in Campagna
	Visione Film: C'è ancora domani”
	*Visita d'istruzione a Milano. Quadrilatero della Moda, Mostra a Palazzo Morando ; Visita Binario 21; visita Armani Silos; visita agenzia DESIGN AA+
	*Visita guidata ai Musei San Domenico. Mostra: “I Preraffaeliti”
	*Lezione fuori sede a Atelier Califa
	Lezione fuori sede Mostra “Etti Hillesum
	*Visita azienda GILMAR San Giovanni in Marignano

Le attività con asterisco fanno parte delle attività PCTO

**Attività di orientamento in entrata:** alcuni studenti si sono resi disponibili a partecipare alle attività di orientamento rivolte agli studenti di terza media e alle relative famiglie durante gli Open Day pomeridiani organizzati dall'Istituto per illustrare le attività laboratoriali che caratterizzano il corso.

**Attività di orientamento in uscita:** come specificato nelle Nuove Linee guida per orientamento D.M.328/2022, la classe nel quinto anno ha svolto 30 ore di orientamento, partecipando a incontri con il polo universitario di Forlì-Cesena e con gli orientatori del Sistema Moda e con agenzie per l'impiego e per il lavoro. La tabella riassume le attività svolte.

Mostra “Oltre i muri”
Orientamento post diploma con UNIBO
Erasmus + ; Progetto europeizziamoci
Visita azienda Gilmar
Presentazione E-Portfolio ai ragazzi
Visione Film “C'è ancora un domani”
Orientamento con agenzia regionale per l'impiego
Orientamento con agenzia per il Lavoro RANDSTAD: Il Curriculum e il colloquio di lavoro
Orientamento ITS Emilia Romagna
Incontro con esperta ITS Machina Lonati di Brescia
Orientamento IED “istituto Europeo Design”
Visita alla Mostra I Preraffaeliti”
Viaggio di istruzione a Milano

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) (LEGGE 145 del 30 dicembre 2018)**

Le attività comprese nei PCTO svolte nel triennio hanno contribuito a conseguire competenze tecnico-formative, relazionali e linguistiche. Le esperienze sono state varie e svolte quasi tutte in presenza, dopo il periodo pandemico.

Le attività progettate dai Percorsi hanno previsto molteplici azioni: nel terzo anno corsi sulla sicurezza e un corso di CAD tenuto da un esperto esterno; uscite didattiche relative al settore abbigliamento e un tirocinio di formazione in azienda nel quarto anno, oltre a corsi di formazione con esperti del mondo del lavoro, concorsi, progetti svolti in collaborazione con associazioni.

Il progetto PCTO per l'anno corrente ha potenziato le competenze creative, il disegno tecnico e quelle più complesse della progettazione di una collezione moda attraverso l'attivazione di un progetto con una fashion designer. Le attività di orientamento post diploma (30 ore), sono state svolte prevalentemente in presenza. La classe ha svolto nell'arco del triennio un totale di 245 ore. La partecipazione degli allievi alle attività è stata buona.

**Per un dettaglio delle attività e delle ore svolte nel triennio si rimanda alle schede analitiche dello specifico allegato.**

## VALUTAZIONE

### 1. Criteri e strumenti di misurazione (punteggi e livelli) della valutazione, indicatori e descrittori

I criteri adottati per la valutazione delle singole prove svolte durante l'anno scolastico sono stati definiti da ciascun docente sulla base della specificità delle singole discipline, ed in accordo ad un criterio generale concordato dal Collegio dei docenti e formalizzato dal PTOF di Istituto, che ritiene altresì importante considerare i seguenti criteri: situazione di partenza, impegno e partecipazione, e processo di maturazione dell'allievo.

Pur con le differenze dovute alle caratteristiche delle singole discipline, il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente traccia.

Voto	Livello raggiunto
1-2	<b>Conoscenze:</b> mancanza assoluta di preparazione <b>Competenze:</b> nulle <b>Impegno:</b> nullo <b>Capacità espositive:</b> molto limitate <b>Partecipazione:</b> nulla o di disturbo
3	<b>Conoscenze:</b> molto frammentarie o quasi nulle <b>Competenze:</b> non sa comprendere le richieste <b>Impegno:</b> nullo <b>Capacità espositive:</b> esposizione disordinata e confusa <b>Partecipazione:</b> atteggiamento passivo con frequenti momenti di distrazione
4	<b>Conoscenze:</b> molto lacunose degli argomenti svolti <b>Competenze:</b> scarse; non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite <b>Impegno:</b> non esegue i compiti e non rispetta le scadenze <b>Capacità espositive:</b> esposizione stentata con gravi errori <b>Partecipazione:</b> atteggiamento passivo
5	<b>Conoscenze:</b> superficiali e frammentarie degli argomenti svolti <b>Competenze:</b> è parzialmente autonomo nel comprendere le consegne e nell'affrontare i procedimenti, ma commette errori di applicazione <b>Impegno:</b> discontinuo; non sempre esegue i compiti e rispetta le scadenze <b>Capacità espositive:</b> incerte ed imprecise <b>Partecipazione:</b> segue le lezioni se sollecitato
6	<b>Conoscenze:</b> conosce i principali argomenti svolti <b>Competenze:</b> sa compiere le operazioni basilari con sufficiente ordine <b>Impegno:</b> sufficiente; esegue i compiti e in genere rispetta le scadenze <b>Capacità espositive:</b> linguaggio accettabile anche se non sempre specifico <b>Partecipazione:</b> continua e sufficiente, senza sollecitazioni
7	<b>Conoscenze:</b> conosce tutti gli argomenti svolti ma non in modo approfondito <b>Competenze:</b> compie operazioni in maniera autonoma, anche se con qualche imprecisione <b>Impegno:</b> costante ed adeguato <b>Capacità espositive:</b> discreta padronanza del linguaggio <b>Partecipazione:</b> continua ed attiva
8	<b>Conoscenze:</b> conosce tutti gli argomenti svolti <b>Competenze:</b> non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi <b>Impegno:</b> tenace <b>Capacità espositive:</b> esposizione linguistica adeguata <b>Partecipazione:</b> continua ed attiva

9	<p><b>Conoscenze:</b> approfondite con rielaborazione degli argomenti</p> <p><b>Competenze:</b> compie operazioni complesse con ordine e abilità e mostra capacità di operare costantemente collegamenti intra ed interdisciplinari</p> <p><b>Impegno:</b> sempre motivato</p> <p><b>Capacità espositive:</b> uso del linguaggio specifico; lessico ricco e appropriato</p> <p><b>Partecipazione:</b> costante e propositiva</p>
10	<p><b>Conoscenze:</b> approfondite, integrate con ricerche ed approfondimenti personali</p> <p><b>Competenze:</b> applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni anche di fronte a problemi nuovi</p> <p><b>Impegno:</b> costantemente motivato a migliorare</p> <p><b>Capacità espositive:</b> esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici</p> <p><b>Partecipazione:</b> propositiva e trainante per la classe</p>

Nel corso dell'anno e nell'ambito delle singole discipline gli alunni hanno affrontato prove di diversa tipologia:

- prove scritte previste dal piano di studi
- prove orali
- prove pratiche di laboratorio

**Attività integrative (corsi di recupero e sostegno, sportello help, processi individualizzati di recupero anche in rapporto al “debito formativo”, ecc) :**

Nel corso del quinquennio sono state svolte attività di recupero sia all'inizio che durante l'anno scolastico. Esse sono consistite in:

- pausa didattica all'inizio del pentamestre
- corsi di recupero pomeridiani PNNR
- recupero in itinere
- sportello help
- sportello d'ascolto (CIC)
- tutoraggio

**Elementi e criteri per la valutazione finale**

Nel processo di valutazione trimestrale e finale, per ogni alunno, vengono presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento
- livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati delle prove e i lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- capacità espositiva
- capacità di esprimere un giudizio critico
- frequenza
- originalità dei materiali prodotti

**2. Criteri per la quantificazione dei crediti formativi (comunicazione 507, 21/03/2024)**

In relazione a esperienze ed attività significative per l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato il Collegio Docenti ha deliberato che

possono essere valutabili i seguenti tipi di esperienze, tutte adeguatamente documentate:

1. Tirocinio formativo in aggiunta a quello curricolare di rilevanza rispetto al corso di studi.
2. Attività lavorativa attinente al diploma (certificata) di almeno un mese (escluse attività familiari)
3. Certificazioni linguistiche almeno B1 (superamento esame)
4. Attività sportiva continuativa a livello agonistico (certificato da società sportiva con indicazione delle ore di impegno settimanali/annuali)
5. ECDL e CAD
6. Attività di volontariato con finalità socioculturali
7. Donatori di sangue
8. Scuole musicali
9. Attività integrative proposte dal MIUR/UST/Istituto o altro: open day, elezioni, tutoraggio tra studenti, partecipazione a premi e/o progetti in forma volontaria, corsi organizzati dall'Istituto, centro sportivo scolastico, approfondimenti di diritto, seminari e corsi organizzati dalla scuola. Olimpiadi di fisica, matematica, scienze, chimica ed Autocad.
10. Rappresentanti di Istituto e rappresentanti di Classe

Il credito formativo viene riconosciuto ad ogni singolo studente, sulla base della certificazione presentata al Consiglio di Classe.

La valutazione, effettuata dal Consiglio di Classe, inciderà sul voto di una o più discipline (incluso Comportamento ed Educazione Civica) su cui l'esperienza svolta avrà una ricaduta positiva.

## INDICAZIONI PER LA COMMISSIONE D'ESAME

**Come previsto dall'ordinanza ministeriale n. 45 del 09/03/2023 – Modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione a.s.2023/24**, l'esame si svolgerà con le modalità di seguito riportate.

Le prove d'esame previste (D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 e O.M. 45 del 09/03/23) sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta su una disciplina caratterizzante il corso di studi indicata nell'O.M. e un colloquio.

La prima prova accerta la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive e critiche del candidato, e consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico e sociale. La griglia di valutazione, ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m.1095 del 21 novembre 2019, è in ventesimi e gli indicatori saranno declinati in descrittori a cura della commissione. (max 20 punti)

La simulazione di prima prova è stata svolta il 9 maggio 2024 e avrà la durata di 6 ore. La griglia di valutazione impiegata nella correzione della simulazione, elaborata in base ai quadri di riferimento, è stata inclusa nel documento. **(Allegato 1)**

La seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica e ha per oggetto nell'a.s. 2023/2024 la disciplina di **TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA**: è intesa ad accertare le conoscenze le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Le caratteristiche della seconda prova scritta, nuclei tematici e obiettivi della prova, sono individuati dai quadri di riferimento adottati con d.m.769 del 2018. (max 20 punti)

La simulazione di seconda prova è stata svolta il 7 maggio 2024, della durata di 6 ore. Nello svolgimento della seconda prova scritto-grafica, gli studenti hanno a disposizione i moduli relativi ai documenti di industrializzazione del prodotto e le basi per il disegno in piano del prodotto. L'elaborazione del progetto industriale attraverso l'utilizzo dei documenti prestampati è stata la metodologia di lavoro utilizzata durante l'intero triennio, in quanto non ha alcuna valenza didattica richiedere che vengano imparate a memoria le strutture dei documenti. Pertanto, si chiede alla commissione di poter rendere disponibile per i candidati, se il tema d'esame lo richiede, i documenti per la progettazione industriale del prodotto moda e le basi per il disegno in piano del prodotto.

Il tempo previsto per la seconda prova è di sei ore.

La griglia di valutazione impiegata nelle simulazioni, formulata secondo i quadri di riferimento, è stata allegata al documento. **(Allegato 2)**

I testi delle simulazioni della Prima Prova e della Seconda Prova d'esame saranno inseriti nella copia cartacea di questo Documento.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del **profilo educativo, culturale e professionale** dello studente, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline; di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, **utilizzando anche la lingua straniera**;

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di "Educazione civica" declinate dal Consiglio di classe.

Il colloquio prende avvio dall'analisi da parte dell'allievo del materiale scelto dalla commissione attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione, ed è finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Il colloquio prosegue con l'esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

Momento di confronto su Educazione Civica. I candidati dovranno rispondere ai quesiti posti dalla commissione in base agli argomenti inerenti alla materia, svolti durante l'anno scolastico.

Il colloquio può comprendere anche la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte effettuate.

Per quanto riguarda il punto B i candidati interni potranno illustrare, attraverso una breve relazione o un elaborato multimediale realizzato in modo autonomo, le attività relative ai progetti o alla partecipazione a concorsi, svolti nel terzo nel quarto o quinto anno di corso, con l'intento di mettere in evidenza la natura e le caratteristiche delle attività svolte, ponendole in relazione alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Le attività svolte nel triennio sono quelle indicate nella relazione del referente PCTO. (**Allegato 4 riservato**)

Durata delle fasi del colloquio: si prevede per il colloquio orale una durata indicativa di **60 minuti**.

Per la valutazione del Colloquio d'esame, si include al documento la griglia di valutazione ministeriale (**Allegato 3**).

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA e i candidati con L.104 possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dai PDP e dai PEI indicati negli allegati riservati.

Fanno parte del presente documento **Allegato 5, Allegato 6, Allegato 7, Allegato 8 riservati**, posti all'attenzione del Presidente della Commissione

**SEZIONE B****SCHEDE ANALITICHE SINGOLE DISCIPLINE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Religione Cattolica	Laura Lama
Lingua e Letteratura Italiana	Renzi Chiara
Storia	Renzi Chiara
Lingua Inglese	Bartolomei Elena
Matematica	Di Piazza Elsa
Tecnologia dei Materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	Succi Debora
Laboratorio di tecnologia	Cipressi Anna Rita
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	Lucchi Sabrina
Laboratorio di Ideazione	Gonni Gaia
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Felicità Marianna
Laboratorio di Chimica	Cipressi Anna Rita
Economia e marketing delle aziende della moda	Angelini Gaia
Educazione Civica	Felicità Marianna
Scienze motorie e sportive	Brighi Francesca

## Percorso formativo - ANNO SCOLASTICO 2023-2024 Classe 5E

Insegnante: **Laura Lama**

Materia: **INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è attualmente composta da 18 alunni, di cui 14 prendono parte all'insegnamento della disciplina (11 ragazze e 3 ragazzi); 3 alunne e un alunno ne sono invece esonerati. Conosco la classe dal suo esordio e ricordo che la sua composizione è stata travagliata, perché alcuni partecipanti, che negli anni hanno smesso di frequentare, erano molto problematici dal punto di vista personale e familiare e trascinavano la classe in un'atmosfera trasgressiva e sfidante, una situazione complessa da gestire.

Fortunatamente gli alunni rimasti sono quelli che hanno mostrato di volersi impegnare e portare avanti un percorso disciplinare e formativo quinquennale; questo però sembra aver affaticato la maggior parte della classe. Ad oggi gli alunni seguono con una discreta dose di attenzione, che in alcuni casi si rivela anche buona, ma non sono molto partecipativi,

. Con il tempo il nostro rapporto si è gradualmente consolidato e mi pare che la loro fiducia mi sia stata accordata, cosa che ci ha permesso di svolgere un buon lavoro. La relazione con la classe si è mantenuta sempre positiva con tutti i componenti.

### **LIBRO DI TESTO E ALTRI MATERIALI**

- Ed. La Scuola – Non è nel cielo, C. Cristiani
- Testi biblici (Giobbe, Qoelet, Sapienziali) e di autori moderni e contemporanei
- Ascolto di brani musicali classici e pop
- Visione di opere cinematografiche e video dal web

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **CONOSCENZE**

Risultano raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, guerre e globalizzazione;
- Identità del Cristianesimo in riferimento all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- La concezione cristiano-cattolica in campo bioetico e delle neuroscienze; le scelte di vita, vocazione, professione;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

## **ABILITÀ**

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo;
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

## **COMPETENZE**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Risultano trattati i seguenti contenuti:

- Il tempo e il suo limite - Il senso del vivere.
- La guerra e la capacità di prendere decisioni a favore della vita o contrarie.
- Natale è l'amore che viene nel mondo.
- La facoltà di pensare, giudicare e scegliere fra il bene e il male riflessione sulla Rosa Bianca, episodio di resistenza tedesca al Nazismo.
- Testori: letture drammatizzate di brani che mostrano l'inquietudine di un uomo in cerca di Assoluto.
- L'amore, l'amicizia, la ricerca matematica che comprenda il mistero dell'universo, la genialità, la malattia: confronto e riflessioni sulla vita di Stephen Hawking.
- La mafia/il terrorismo: la legalità, la giustizia, il perdono in Italia oggi.

## **TEMPI E METODI DI SVOLGIMENTO, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI**

L'attività didattica è stata impostata fin dall'inizio privilegiando l'attenzione e l'ascolto delle persone componenti la classe; sono state previste lezioni frontali e dibattiti/confronti in classe e personali per verificare la comprensione e la riflessione sulle tematiche affrontate.

I contenuti della disciplina sono stati trattati subordinandoli all'attenzione e alla cura del rapporto umano.

## **VALUTAZIONI**

- Orali: dialoghi, interventi e confronti sulle tematiche trattate;
- Scritte: riflessioni personali con domande guida sulle tematiche proposte.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Si è cercato di motivare la classe all'ascolto e di verificare il grado di comprensione e il livello di rielaborazione personale dei contenuti attraverso domande orali o riflessioni scritte, cercando soprattutto di sollecitare gli alunni ad esprimere la propria opinione.

Nell'attribuire il voto di profitto si è tenuto conto del livello di interesse, partecipazione e rielaborazione personale dell'alunno.

La scala di valutazione adottata è la seguente: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione finale prevede anche una riflessione sul processo formativo compiuto e si tiene conto anche della costanza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico dimostrati dagli studenti.

Forlì, 15 maggio 2024

L'insegnante  
Laura Lama

## **PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: RENZI CHIARA**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Ho conosciuto gli studenti della 5°E soltanto in questo ultimo anno di corso, ma so che la classe ha avuto nel quinquennio una vita travagliata e ha visto cambiare più volte sia la composizione del gruppo degli allievi, sia il docente delle discipline che insegno.

Il gruppo, oggi formato da 18 studenti, si è presentato subito piuttosto disomogeneo sia per quanto riguarda le conoscenze di base, sia per quanto concerne le competenze pregresse che dovrebbero potersi considerare acquisite all'inizio della classe quinta; inoltre, non sempre il clima di lavoro era dei più sereni in quanto non tutti erano disponibili a collaborare con l'insegnante o con i compagni, nel caso questo interferisse con le proprie personali esigenze.

Fatta questa premessa, abbiamo cercato di lavorare per andare a colmare le lacune, costruendo un percorso che rafforzasse le competenze pregresse, che consolidasse un metodo di studio e che portasse ad acquisire nuovi contenuti disciplinari.

Abbiamo, dunque, lavorato sulla Letteratura e sulla Storia, affrontando le tematiche principali nelle loro linee essenziali, cercando di mettere in relazione autori e correnti letterarie con il quadro storico e sociale di riferimento. Quando possibile abbiamo effettuato collegamenti con l'attualità, grazie al progetto "Il quotidiano in classe", ma anche attraverso la visione di film, documentari e altri contributi video, la visita a mostre sul territorio.

Pian piano, negli ultimi mesi, ho visto crescere una maggiore comunione d'intenti, in quanto l'avvicinarsi dell'esame ha reso gli studenti più motivati e propensi ad affrontare il lavoro scolastico in vista di quell'obiettivo.

I risultati ottenuti, però, non sono stati sempre soddisfacenti per tutti.

Ancora oggi, infatti, una parte degli studenti non ha acquisito un metodo di lavoro pienamente efficace, né sa utilizzare nel modo più appropriato la terminologia specifica delle discipline e così, nello studio, molti tendono ad essere piuttosto mnemonici, scolastici e non sempre autonomi. Alcuni di loro, consapevoli dei propri limiti, anche relativamente alla lingua scritta, non sempre riescono ad ottenere i risultati sperati pur investendo un certo impegno.

Per quel che riguarda apprendimento e studio, la classe presenta, dunque, diversi gruppi di livello: alcuni alunni, seri e laboriosi o dotati di un certo talento e di curiosità verso le discipline, hanno messo in luce discrete capacità e un metodo di studio efficace, che consentono loro di raggiungere un profitto buono; un altro gruppo ha evidenziato un miglioramento progressivo, seppur lento e non sempre costante, dimostrando di aver rafforzato il proprio metodo di studio e conseguendo, pertanto, risultati più che sufficienti o discreti; il resto della classe, a causa di una frequenza scolastica poco regolare, di un impegno discontinuo e modesto, di uno studio superficiale o irregolare, manifesta ancora debolezze e difficoltà, spesso dovute a lacune pregresse, raggiungendo risultati appena sufficienti o, in alcuni casi, non ancora soddisfacenti.

In preparazione all'Esame ho cercato di aiutare gli studenti ad esprimere le loro idee e riflessioni sia collegando conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi, sia

valorizzando le loro esperienze di vita individuale e di relazione, anche se, per la frequenza discontinua di un certo numero di alunni e per la reticente partecipazione di altri, i risultati non sono sempre stati soddisfacenti per l'intero gruppo classe.

### **LIBRI DI TESTO UTILIZZATI**

M. Samburgar- G. Salà "IL BELLO DELLA LETTERATURA", VOLL. 2 e 3, La Nuova Italia

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE FINALI:**

#### **CONOSCENZE:**

- Conoscere i caratteri fondamentali dei grandi movimenti letterari (origine, tematiche, concezione poetica)
- Conoscere i dati significativi della biografia degli autori studiati, la visione del mondo, la poetica, le tematiche
- Conoscere il contesto storico e culturale in cui si inserisce un'opera studiata
- Conoscere i caratteri peculiari del genere letterario in cui si collocano le opere e i testi analizzati
- Conoscere forme e funzioni della scrittura; strategie per la composizione delle tre tipologie dell'esame di Stato: A,B,C.

#### **ABILITA':**

- Interloquire e argomentare in situazioni comunicative di carattere pratico e/o professionali, tipiche del settore di riferimento
- Utilizzare in modo efficace diversi registri linguistici, anche comprendenti repertori di termini tecnici e scientifici
- Utilizzare in maniera critica informazioni ricavate dall'attività di studio e di ricerca
- Contestualizzare ed interpretare in forma autonoma testi di varia natura: letterari, scientifici e professionali

#### **COMPETENZE FINALI:**

- Saper esporre oralmente i contenuti studiati in forma corretta e chiara
- Saper produrre testi scritti su argomenti di varia natura in forma corretta e coerente alla traccia proposta
- Saper analizzare i principali elementi stilistico- formali e le tecniche narrative dei testi studiati
- Saper analizzare e interpretare i testi letterari individuando le tematiche, i fondamenti ideologici ed estetici dell'autore ed essere in grado di contestualizzarli

#### **OBIETTIVI MINIMI fissati dal Dipartimento Linguistico:**

- sa produrre testi di varia natura (tipologia A, B, C, previste nell'esame di Stato), pertinenti e corrispondenti alle consegne
- sa cogliere le caratteristiche della lingua della prosa e della poesia nei suoi aspetti tecnici più rilevanti
- sa presentare in modo semplice e sufficientemente corretto un quadro generale dei diversi movimenti letterari, se opportunamente guidato.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **IL ROMANTICISMO**

- Ripresa dei caratteri del movimento romantico.

#### **GIACOMO LEOPARDI**

La vita. La formazione culturale. Il pensiero. Pessimismo storico e pessimismo cosmico. La poetica del vago e dell'indefinito.

Le opere. I primi *idilli*, le *Operette morali*, i *Canti pisano-recanatesi*.

Lettura e analisi dei testi:

- dallo *Zibaldone*: *Una terribile madre di famiglia* (25 novembre 1820)

- dall'*Epistolario*: *Unico divertimento in Recanati è lo studio* (a P. Giordani, 30 aprile 1817)

- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*

- dai *Canti*: *L'infinito*

*Alla luna*

*La quiete dopo la tempesta*

*Il sabato del villaggio*

*Il passero solitario*

Abbiamo visto e commentato in classe il film "*Il giovane favoloso*" di M. Martone

## **IL ROMANZO DI FINE SECOLO, DALLA PASSIONE ALLA DESCRIZIONE**

Il Positivismo: definizione e caratteristiche, la fiducia nel progresso e nella scienza, contesto storico di riferimento. Cenni alla psicanalisi di S. Freud.

Il romanzo naturalista: caratteri del Naturalismo francese con cenni al romanzo sperimentale di E. Zola.

Il romanzo verista

## **GIOVANNI VERGA**

La formazione e le opere giovanili. Le strategie narrative. La visione della vita: i valori umani; la lotta per la vita. Le *Novelle*: *Vita dei campi*. I romanzi del "Ciclo dei Vinti".

Lettura e analisi dei testi:

- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

*La lupa*

- da *Malavoglia*: *Uno studio sincero e appassionato*, Prefazione

*L'addio di 'Ntoni*, cap. XV

**LA SCAPIGLIATURA ITALIANA**: caratteri generali del movimento

**IL DECADENTISMO**: definizione e caratteri, le correnti del movimento decadente

## **LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

La lirica europea: il Simbolismo francese (caratteri generali)

Baudelaire

- da *I fiori del male*: *L'albatro*

*Corrispondenze*

### **Il Decadentismo italiano.**

L'Estetismo e il superomismo, la filosofia di Nietzsche, la figura dell'inetto.

## **GIOVANNI PASCOLI**

L'infanzia, la formazione, l'impegno politico. Il pensiero e la poetica: la poetica del fanciullino; le novità stilistiche e l'importanza dell'aspetto fonico; i temi.

Lettura e analisi dei testi:

- da "*Il fanciullino*": *E' dentro di noi un fanciullino*

- da *Myrica*:

*Lavandare*

X agosto  
Temporale

- Dai *Canti di Castelvecchio: La mia sera*
- Dal discorso "*La grande proletaria s'è mossa*": *Sempre vedendo in alto il nostro tricolore*

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita. L'estetismo. Il mito del "superuomo". Il pensiero e la poetica. Le opere principali.

### Letture e analisi dei testi:

- da *Il piacere*, libro I, cap. II: *Il ritratto di un esteta*
- da *Alcyone (Laudi): La pioggia nel pineto*
- da *Notturmo: Deserto di cenere*

## **IL ROMANZO MODERNO**

Il romanzo della crisi in Italia: l'esperienza di I. Svevo e L. Pirandello.

## **LUIGI PIRANDELLO**

La vita. La visione del mondo: l'inconoscibilità del reale; la trappola delle convenzioni sociali. La poetica: l'umorismo. La narrativa: le Novelle: contenuti, struttura e temi.

I romanzi principali: i temi, l'impianto narrativo.

Il relativismo conoscitivo, la "maschera".

### Letture antologiche:

dal saggio *L'umorismo*: Avvertimento del contrario e sentimento del contrario

Novelle, assegnate come lettura:

- La patente
- La carriola
- Il treno ha fischiato
- Ciulla scopre la luna

## **LA NUOVA POESIA ITALIANA**

Le avanguardie storiche: i Futuristi (caratteri generali)

Letture antologica:

- Da *Manifesto del Futurismo, Aggressività, audacia, dinamismo*
- *Il bombardamento di Adrianopoli, Zang Tumb Tumb, da Teoria e invenzione futurista, Filippo Tommaso Marinetti*

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita e le opere.

- l'*Allegria*: La desolazione della guerra, la riconquista dell'identità; l'essenzialità della parola.

### Letture e analisi dei testi:

- Da "*L'Allegria*", sezione *Il porto sepolto: Fratelli*

*Veglia*  
*San Martino del Carso*  
*Sono una creatura*  
*Soldati*  
*Mattina*

E' stata effettuata la lettura integrale del romanzo *"Il sentiero dei nidi di ragno"* di I. Calvino.

Poiché gli ultimi moduli sono in fase di svolgimento al momento in cui si redige il Documento, si rinvia al programma effettivamente svolto, firmato dagli studenti e consegnato in segreteria al termine delle lezioni.

## **TEMPI E METODI DI SVOLGIMENTO, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI**

Nel corso dell'anno, si è cercato di condurre il lavoro secondo criteri ispirati alla valorizzazione delle risorse personali, alla sollecitazione all'impegno di ciascuno, al rispetto reciproco ed alla collaborazione, obiettivi educativi rispetto ai quali non tutti gli studenti hanno risposto con impegno personale.

Insieme con la proposta di contenuti disciplinari, si sono fornite indicazioni metodologiche per la lettura dei testi, per l'organizzazione del materiale di studio relativo agli autori ed ai principali movimenti, sollecitando il lavoro di sintesi, il confronto, l'esposizione ordinata ed il commento personale.

Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione delle tecniche per lo svolgimento delle tipologie della prova scritta d'esame, che non tutti padroneggiano con sicurezza; per alcuni alunni sia le prove scritte che quelle orali risultano poco approfondite, imprecise nella forma e nel lessico.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

### Prove scritte

Nelle prove scritte del 1° trimestre e nel 2° pentamestre sono state assegnate alcune delle tipologie previste per l'Esame di Stato, e cioè: tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. In tal modo gli alunni sono stati avviati a confrontarsi con le diverse tipologie di scelta che avrebbero dovuto effettuare alla prova d'esame

### Prove orali

Nelle interrogazioni si è sempre privilegiato il colloquio: l'argomento proposto viene sviluppato dall'alunno in modo il più possibile autonomo, anche se frequenti possono essere, da parte dell'insegnante, le richieste di puntualizzazione e di collegamenti. I testi degli autori vengono adeguatamente inquadrati e presentati prima di procedere all'analisi più dettagliata. Sono state svolte verifiche scritte strutturate e con quesiti a risposta aperta. La valutazione ha tenuto conto delle capacità, delle conoscenze e delle competenze acquisite ma anche dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrato in classe dallo studente.

In merito, poi, alla verifica scritta d'Italiano:

per ogni diversa tipologia testuale sono stati utilizzati parametri di giudizio adeguatamente tarati alla specificità della prova, individuando i seguenti indicatori caratterizzanti:

TIP A : comprensione, analisi, contestualizzazione, interpretazione.

TIP B : comprensione, analisi, interpretazione, rielaborazione critica.

TIP C : comprensione, pertinenza, conoscenza e valutazione.

Si sono sempre, comunque, considerati di primaria importanza in ordine alla valutazione i seguenti elementi:

- pertinenza alla traccia
- coerenza dell'argomentazione

- correttezza formale
- rielaborazione critica

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER L'ORALE**

Per quanto riguarda la prova orale, sono stati valutati:

- il livello di conoscenza degli argomenti affrontati
- la capacità di rielaborare in forma organica e personale
- la capacità di effettuare collegamenti disciplinari
- la partecipazione al dibattito in classe con apporti personali significativi
- la progressione nell'acquisizione della padronanza lessicale

### **ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE**

La docente ha attivato la modalità di recupero in itinere, in orario curricolare quando gli alunni hanno incontrato delle difficoltà. Sono state fornite anche indicazioni per il recupero tramite studio autonomo.

Forlì, 15/05/2024

L'insegnante

Chiara Renzi

## **PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE: STORIA**

**DOCENTE: RENZI CHIARA**

### **LIBRI DI TESTO UTILIZZATI**

- Barbero, C. Frugoni, C, Sclarandis, *NOI DI IERI, NOI DI DOMANI*, Il Settecento e l'Ottocento, Zanichelli
- Barbero, C. Frugoni, C, Sclarandis, *NOI DI IERI, NOI DI DOMANI*, Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE FINALI:**

#### **CONOSCENZE:**

- Conoscere i grandi avvenimenti della storia attraverso la comprensione e l'acquisizione degli elementi più significativi e caratterizzanti
- Conoscere la terminologia più ricorrente del lessico storiografico

#### **ABILITA':**

- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali dello studio della disciplina (manuali, atlanti, dati statistici, ecc.)
- Saper sintetizzare un periodo storico attraverso la selezione e la ricostruzione degli elementi fondamentali
- Saper elaborare un testo orale e scritto adoperando in modo appropriato e coerente alcuni concetti e termini storici

#### **COMPETENZE FINALI:**

- Saper analizzare un fatto o una problematica storica nei suoi elementi costitutivi
- Saper sintetizzare un periodo storico attraverso la selezione e la ricostruzione degli elementi fondamentali
- Saper argomentare ed esporre in modo chiaro e ordinato quanto appreso.

#### **OBIETTIVI MINIMI fissati dal Dipartimento Linguistico:**

- sa orientarsi nelle tematiche trattate
- sa seguire le linee di sviluppo e le problematiche storiche fondamentali del periodo che va dalla Seconda Metà dell'Ottocento al Novecento

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi a livelli diversi, in relazione alla situazione di partenza, all'impegno e alla metodologia di applicazione nello studio e non sono stati raggiunti integralmente da tutti.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:**

#### **L'unificazione italiana e tedesca (Ripasso e ripresa)**

Il dibattito risorgimentale: l'ideologia liberale e quella democratica.

Il Risorgimento. La politica di Cavour. La seconda guerra di indipendenza e l'impresa dei Mille. Il secondo Impero francese e l'unificazione tedesca.

#### **L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica**

La Destra storica al potere. Il completamento dell'unità d'Italia. La Sinistra storica al potere. Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo.

#### **La seconda rivoluzione industriale**

La rivoluzione industriale, l'esaltazione del progresso e del Positivismo. La catena di montaggio, i lavoratori si organizzano, la nascita dei sindacati, il Partito Socialista. Il movimento operaio si divide: riformisti e rivoluzionari.

### **La spartizione imperialistica del mondo**

L'imperialismo. La spartizione dell'Africa e dell'Asia (linee generali). La crisi delle relazioni internazionali.

### **Le tensioni internazionali di fine Ottocento**

I rapporti di forza e l'uso della diplomazia. La Conferenza di Berlino, la Triplice Intesa. La Francia della Terza Repubblica. Le tensioni in Europa: La Germania di Bismark.

### **L'inizio del Novecento: la società di massa**

Cos'è la società di massa. Il dibattito politico e sociale. Il Socialismo in Europa, le suffragette, dal concetto di nazione al concetto di nazionalismo, il razzismo.

### **L'età giolittiana**

I caratteri generali: la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. La politica interna di Giolitti, l'allargamento del diritto di voto, il decollo industriale e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

### **La prima guerra mondiale**

Le cause. Il dibattito tra interventismo e neutralismo. L'Italia in guerra. La grande guerra. La vita nelle trincee. I trattati di pace. Cenni al genocidio degli Armeni.

### **Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale**

L'Italia fascista: la transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; l'affermazione della dittatura; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali. L'Italia antifascista.

### **La Germania fra le due guerre**

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il travagliato dopoguerra tedesco; l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar; la costruzione dello stato nazista; il totalitarismo nazista\*.

### **La crisi del 1929**

Gli "anni ruggenti". Il proibizionismo, razzismo, xenofobia e anticomunismo. La Borsa di New York e la febbre speculativa. Il "Big Crash". La crisi economica globale, la Grande depressione, gli interventi per uscire dalla crisi: Roosevelt e il "New Deal".

### **La seconda guerra mondiale**

Verso la guerra

Crisi e tensioni in Europa. La vigilia della guerra mondiale

Il mondo in guerra

1939-40: la "guerra lampo". 1941: la guerra mondiale. Il dominio nazista in Europa.

La Shoah\*.

1942-43: la svolta. 1944-45: la vittoria degli Alleati. Dalla guerra totale ai progetti di pace.

La guerra e la Resistenza\* in Italia.

Il nuovo ordine mondiale e la creazione dell'ONU.

### **\*Approfondimenti**

Abbiamo visto e commentato in classe:

Come nasce un regime autocratico: *“L’Onda”*, di J. Vogel  
Testimonianze della Shoah: *“Gli ultimi giorni”*, di S. Spielberg  
Abbiamo visitato la mostra: *“Etty Hillesum: il cielo vive dentro di me”*

Lettura integrale del romanzo *“Il sentiero dei nidi di ragno”*, di Italo Calvino.  
Sulla Resistenza si sono incentrate, poi, alcune lezioni in occasione della Festa di Liberazione del 25 Aprile, con il supporto di interviste (Barbero, Cazzullo), articoli e immagini (*“Quando appesero i partigiani in piazza”*, 18 agosto 1944).

Visione del film *“C’è ancora domani”* di P. Cortellesi.

Poiché gli ultimi moduli sono in fase di svolgimento al momento in cui si redige il Documento, si rinvia al programma effettivamente svolto, firmato dagli studenti e consegnato in segreteria al termine delle lezioni.

## **PERCORSI TEMATICI A DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE**

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana: storia – diritto - educazione civica  
Visione del film *“C’è ancora domani”*
- Progetto Europeizziamoci: storia - educazione civica.
- L’emancipazione femminile agli inizi del Novecento: storia-inglese-educazione civica

## **TEMPI E METODI DI SVOLGIMENTO, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI**

L’attività didattica è stata condotta in prevalenza attraverso lezioni frontali, aperte alle domande poste dagli studenti, con la sollecitazione all’intervento e al dialogo. Spesso sono stati utilizzati immagini, filmati di approfondimento, documentari tratti dagli archivi RAI. Gli allievi sono stati guidati all’individuazione degli elementi più significativi dei grandi avvenimenti storici, dei fattori fondamentali che ne spiegano la complessità, dei termini e dei concetti propri della disciplina.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le prove di verifica, orali e strutturate, hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli studenti, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso nel percorso di apprendimento medesimo, in sintonia con gli obiettivi precedentemente indicati. Per formulare la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: esito di verifiche orali e strutturate, risposte corrette a domande dal posto, interventi pertinenti e significativi nel corso delle lezioni, collegamenti effettuati con altre discipline nell’ambito di una conversazione in classe.

## **ATTIVITA’ DI RECUPERO, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE**

La docente ha attivato la modalità di recupero in itinere, in orario curricolare quando gli alunni hanno incontrato delle difficoltà. Sono state fornite anche indicazioni per il recupero tramite studio autonomo.

Forlì, 15/05/2024

L’insegnante

Chiara Renzi

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE –  
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE  
Anno Scolastico: 2023 - 2024**

**DOCENTE: ELENA BARTOLOMEI**

**SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA CONTENUTI E BLOCCHI TEMATICI.**

**Sintesi degli argomenti effettivamente svolti fino al 15 maggio** (per i dettagli, si rinvia al programma svolto, firmato dagli studenti e consegnato al Coordinatore di Classe, al termine delle lezioni).

L'introduzione delle **Prove Standardizzate INVALSI computer based (CBT) di Lingua Inglese Grado 13 (B1 e B2 QCER)** in classe quinta ha influenzato il programma di Lingua Inglese soprattutto nella scelta degli argomenti proposti. Inoltre la scelta delle attività presentate in classe è stata in parte modificata per incrementare ulteriormente le abilità di *Listening comprehension* e *Reading comprehension* attraverso l'utilizzo di testi di livello B1 e B2 in vista delle prove INVALSI.

Libro di testo **PERFORMER B2: READY FOR FIRST AND INVALSI (ZANICHELLI)** coadiuvato da schede fornite dall'insegnante.

Le attività del testo sono state utilizzate sia per la preparazione alle **Prove Standardizzate INVALSI computer based (CBT) di Lingua Inglese Grado 13 (B1 e B2 QCER)** sia per la revisione grammaticale e lessicale.

Per quanto riguarda l'acquisizione della microlingua specifica per questo indirizzo non è stato adottato alcun testo specifico ma sono stati utilizzati materiali preparati dall'insegnante e caricati su classroom.

Nella prima parte dell'anno si è proceduto ad effettuare un ripasso sistematico dei tempi verbali affrontati negli anni precedenti. Per l'ampliamento delle strutture e funzioni sintattico-grammaticali sono state utilizzate le attività guidate nel testo in adozione.

E' stata effettuata la lettura del testo 'The picture of Dorian Gray' durante le vacanze estive che è stato il punto di partenza dell'anno scolastico, è stato inoltre introdotto il periodo Vittoriano e le suffragette utilizzando schede fornite dall'insegnante.

Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati introdotti argomenti relativi al corso di studi:

**Fashion Designers**

- Coco Chanel
- Elsa Schiaparelli
- Gucci
- Ferragamo
- Rei Kawakubo
- Vivienne Westwood
- Yves Saint Laurent
- Christian Dior

Lo svolgimento del programma è stato complessivamente regolare.

Sono state svolte sistematicamente lezioni di recupero in itinere. Si è privilegiato l'apprendimento dei contenuti essenziali da intendersi come nuclei indispensabili della Lingua Inglese la cui acquisizione risulta necessaria per il conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari da parte del maggior numero possibile di studenti rispetto alla quantità degli argomenti svolti. Il programma risponde agli obiettivi generali di base dichiarati nella

programmazione iniziale. Non risultano, pertanto, attività didattiche fondamentali non svolte.

La classe ha raggiunto mediamente tali obiettivi, anche se alcuni studenti con più difficoltà.

### **CONDOTTA DEGLI ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA**

Conosco la classe da cinque anni e nei primi anni, quelli importanti della conoscenza e della formazione del gruppo classe, sono stati gli anni delle lezioni online e di tutti i problemi relativi alla gestione degli studenti in quella situazione. Ricordo gli schermi sempre oscurati e le domande poste senza alcuna risposta. Sicuramente la situazione vissuta, non ha aiutato a comporre un gruppo classe ben affiatato e ben scolarizzato. Inoltre ci sono stati abbandoni e inserimenti di studenti nuovi nel corso di questi cinque anni.

L'attuale quinta è composta da 18 alunni, 4 ragazzi e 14 ragazze di cui una con una programmazione differenziata, una con una programmazione per obiettivi minimi e due DSA. La frequenza non è stata per tutti assidua e regolare, l'impegno non è stato costante per buona parte della classe, con eccezione di un piccolo numero che è sempre stato partecipe e impegnato. Solo una piccola parte degli alunni è riuscita a sviluppare competenze e abilità linguistiche buone, grazie all'impegno e, soprattutto, alla propensione e all'interesse verso la disciplina. Un altro gruppo presenta un livello complessivamente sufficiente, se opportunamente guidato, e un piccolo gruppo ha difficoltà a esprimersi in lingua in parte dovuto ad un impegno non sempre costante e ad un metodo di studio non del tutto efficace per lacune pregresse e difficoltà incontrate nello studio della disciplina.

Uno studente ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti.

Regolare la frequenza per una parte della classe.

### **EVENTUALI PROGETTI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI**

Si sono svolte in corso d'anno numerose lezioni di recupero in itinere con particolare attenzione agli studenti con difficoltà d'apprendimento e/o con risultati non sufficienti.

Sono state inoltre svolte attività di recupero durante la settimana di pausa didattica svoltasi dall'8 al 13 gennaio 2024.

### **"PROGETTI DEL P.T.O.F." ED ARGOMENTI SVOLTI CON COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE**

E' stato svolto un lavoro interdisciplinare in particolare con le materie d'indirizzo per individuare possibili percorsi pluridisciplinari utili per il colloquio finale.

### **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E INTEGRATIVI**

In orario antimeridiano è stato effettuato un puntuale e mirato lavoro di recupero soprattutto a livello grammaticale e strutturale basato sull'individuazione delle lacune e degli errori più ricorrenti. E' stata proposta una vasta gamma di attività per aiutare gli studenti a superare difficoltà ed incomprensioni linguistiche specifiche.

### **METODO DI LAVORO, STRATEGIE DIDATTICHE E PERCORSI ATTIVATI**

Il metodo di lavoro adottato è il funzionale-comunicativo che tende allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche. I contenuti tematici sono stati organizzati e svolti in moduli come descritto nel piano di lavoro.

Si sono adeguate le tecniche, le strategie ed i materiali ai reali bisogni, interessi, grado di preparazione iniziale e agli strumenti a disposizione degli allievi. I nuovi argomenti della microlingua presentati sono stati introdotti con schede prodotte dall'insegnante e spiegati attraverso schemi che, gradualmente assimilati, hanno poi permesso di raggiungere una produzione orale e scritta sempre meno guidata.

Nel corso del triennio gli studenti hanno seguito un modulo di cinque lezioni per ogni

anno con la presenza di un insegnante madrelingua, al fine di sviluppare la competenza comunicativa e approfondire la conoscenza della cultura anglosassone.

### **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE CONCORDATE E ATTIVATE**

Al termine di ogni unità proposta sono state eseguite verifiche scritte e orali di tipo formale e informale, per valutare il processo di apprendimento. Le verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, (anche in forma di test d'ascolto). Per le prove di verifica sono state seguite le tipologie delle attività precedentemente utilizzate in classe.

Per quanto riguarda la valutazione finale vengono seguiti i criteri condivisi e approvati dal Collegio Docenti.

Si sono valutate le conoscenze e le competenze nelle quattro abilità, tenendo conto per la valutazione sommativa dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità personali e in particolare dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

**Forli 15/05/2024**

FIRMA del DOCENTE  
prof.ssa **Elena Bartolomei**

## **1. Profilo della classe**

La classe è composta da 18 allievi, di cui due studenti con certificazione DSA, uno studente con piano didattico con obiettivi minimi e uno studente con certificazione H e programmazione differenziata.

Durante il triennio di continuità didattica, si è instaurato un rapporto di rispetto e fiducia con l'insegnante che ha cercato di coinvolgere gli alunni semplificando gli argomenti e valutando il progresso e l'impegno di ogni singolo alunno.

La classe pur disomogenea, ha mostrato interesse e coinvolgimento nello studio degli argomenti trattati, una parte ha acquisito un metodo di studio discontinuo e superficiale, finalizzato al superamento delle verifiche, con capacità logiche e di collegamento limitate, un gruppo invece si è impegnato nello studio domestico con costanza e ha cercato di capire gli argomenti ottenendo risultati discreti, infine una piccola parte ha intrapreso uno studio responsabile volto alla conoscenza dei contenuti con curiosità e spirito critico ottenendo risultati più che buoni.

Questa diversità di affrontare lo studio della materia ha portato a tre livelli di conoscenza e di esposizione dei contenuti: uno superficiale con esposizione incerta, uno discreto con esposizione adeguata e infine uno più che buono con una capacità di collegamento e approfondimento degli argomenti trattati.

Due alunni hanno partecipato ai "Giochi di Archimede" passando alla fase provinciale.

La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggioranza degli alunni.

La programmazione didattica, è stata svolta per nuclei essenziali durante tutto il triennio, riducendo i contenuti dei singoli argomenti, semplificando i concetti e preferendo un approccio meno rigoroso della materia ma più applicativo e grafico dei contenuti.

Nel complesso la media della classe ha raggiunto un livello quasi discreto.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI svolti fino al 15 maggio**

**MODULO 1 - Funzione, continuità e asintoti:** Ripasso degli argomenti, svolti in quarta, relativi alla funzione: definizione, dominio, simmetrie, segno e intersezione assi, discontinuità e ricerca asintoti.

**MODULO 2 - Studio delle derivate:** Definizione e calcolo delle derivate (somma algebrica, moltiplicazione e divisione), retta tangente ad una curva in un punto. Punti di non derivabilità. Studio derivata prima: le funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari. Studio derivata seconda: concavità e flessi. Dal grafico della funzione al grafico della derivata.

**MODULO 3 - Studio completo di funzioni razionali intere e frazionarie:** Studio analitico, data la funzione costruire il grafico qualitativo. Studio grafico lettura delle informazioni dal grafico cartesiano.

**MODULO 4 - Integrale indefinito:** Definizione di primitiva ed integrale indefinito. Proprietà e calcolo integrali immediati e generalizzati.

**MODULO 5 - Integrale definito:** Definizione e relative proprietà. Calcolo dell'area di un trapezoide. Calcolo dell'area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni.

**MODULO 6 – Statistica, calcolo combinatorio e probabilità:**

**Statistica descrittiva:** frequenza assoluta, relativa e percentuale, rappresentazione grafica, indici di posizione: e di variazione. **Probabilità classica,** tipi di eventi probabilità

unione, eventi compatibili /incompatibili, probabilità intersezione: eventi dipendenti/ indipendenti e probabilità composta.

### **3. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, in accordo con le finalità del tipo di corso e con la fisionomia della classe, riguardano:

- utilizzo più consapevole ed appropriato di tecniche e strumenti di calcolo;
- sviluppo di un atteggiamento collaborativo e organizzazione autonoma del lavoro;
- individuazione degli elementi significativi per la risoluzione di problemi;
- interpretazione e produzione di semplici grafici;
- consolidamento delle capacità logiche e della flessibilità di ragionamento.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto discrete conoscenze delle procedure applicative, evidenziando maggiore difficoltà nell'esposizione e nell'argomentazione rigorosa e formale degli argomenti, solo alcuni sono riusciti anche a fare collegamenti tra i diversi argomenti e a generalizzare le conoscenze, mentre un gruppo è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi e ad applicare in modo procedurale delle formule.

### **4. METODOLOGIA DIDATTICA IMPIEGATA**

La metodologia didattica seguita è stata la seguente:

- Ripasso degli argomenti trattati negli anni precedenti, inizialmente ed ogni volta sia stato necessario.
- Proposta di problemi ed esercizi limitata ai casi più semplici e significativi.
- Esercizi standard svolti in classe alla lavagna dagli alunni.
- Correzione degli esercizi assegnati per compito a casa.
- Rallentamento dell'attività didattica e ripresa di contenuti ed esercizi quando i risultati non soddisfacenti o le interruzioni delle attività didattiche lo hanno richiesto.
- Aggiornamento delle attività previste attraverso Agenda del Registro elettronico
- Consegna compiti /esercizi e materiali su Classroom

#### **LE TIPOLOGIE DELLE PROVE :**

Prove scritte: risoluzione di esercizi di calcolo sui vari argomenti, semplici problemi e lettura di grafici

Prove orali: parte teorica, definizioni e collegamenti tra i vari argomenti e semplici esercizi.

Si sono svolte nel primo trimestre tre verifiche scritte e una orale, nel pentamestre quattro verifiche scritte e una orale e verifiche di recupero all'occorrenza.

### **5. STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI**

Nello svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati: Libri di testo in adozione "La matematica a colori" vol.4-5 Edizione VERDE di L. Sasso - Petrini.

volume : Statistica e probabilità

Materiale riassuntivo, video e schemi

Registro Spaggiari, Suite di Google: Classroom, Gmail

### **6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Tutte le lezioni si sono tenute in aula. I tempi di svolgimento sono stati rallentati dallo svolgimento di progetti per PCTO e educazione civica. A gennaio si è svolta una settimana di pausa didattica, e nel mese di marzo le prove INVALSI.

L'ultimo periodo dell'anno scolastico, sarà utilizzato per consolidare le conoscenze acquisite e ripassare gli argomenti svolti.

Di seguito il dettaglio sono indicate le tempistiche dei vari moduli:

Modulo 1 – settembre-ottobre

Modulo 2 – novembre-dicembre

Modulo 3 – gennaio -febbraio

Modulo 4 – marzo

Modulo 5 – aprile

Modulo 6 – maggio

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i criteri adottati dal consiglio di classe, tenendo conto dei singoli indicatori.

Nella valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi, si è tenuto conto della situazione di partenza, delle capacità individuali, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'attività scolastica.

Forlì, 15/05/ 2024

La docente

*Elsa Di Piazza*

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA**

Docenti: Succi Debora, Cipressi Anna Rita

### 1) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 allievi, di cui due studenti con certificazione DSA, uno studente con piano didattico con obiettivi minimi e uno studente con certificazione h e programmazione differenziata.

L'attività didattica si è svolta in modo abbastanza regolare nonostante la frequenza alle lezioni sia stata discontinua per un gruppo di allievi.

La relazione educativa è stata caratterizzata dal dialogo, il comportamento degli allievi è stato educato e rispettoso, pochi non hanno affrontato le verifiche nei tempi concordati.

La partecipazione all'attività didattica è stata per la maggior parte discontinua, anche nelle esercitazioni di laboratorio, un gruppo ha dimostrato maggior interesse e curiosità alle attività organizzate inerenti al settore dell'abbigliamento, ha svolto attività di studio e compito domestico con continuità, ed ha conseguito una preparazione discreta grazie anche ad un metodo di studio consolidato, in particolare per alcuni allievi, la preparazione risulta articolata e approfondita con capacità di rielaborazione e collegamento interdisciplinare.

Un gruppo di studenti ha avuto un percorso discontinuo acquisendo le competenze essenziali previste dal percorso, questo a causa di un impegno altalenante e di un metodo di studio poco efficace

### 2) CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI fino al 15 maggio

#### **La progettazione del campionario nell'industria dell'abbigliamento: industrializzazione del prodotto**

Le fasi principali della industrializzazione; il ciclo di progettazione; uffici di progettazione: ufficio tecnico, controllo consumi e controllo della qualità.

I documenti tecnici di progetto: scheda tecnica, distinta base, scheda costi, ciclo di lavorazione.

#### **L'industrializzazione del prodotto: ufficio controllo qualità e ufficio tempi e metodi**

I compiti dell'ufficio controllo qualità; analisi della scheda controllo della qualità: le specifiche tecniche, i tipi di controllo (variabili, attributi); i momenti del controllo; la numerosità dei controlli in relazione alla qualità e ai costi; la scheda di misurazione della qualità, la classificazione dei difetti.

L'ufficio tempi e metodi: lo scopo dello studio del lavoro, i compiti dell'analista, i principali documenti impiegati, logiche organizzative alternative alla parcellizzazione, i livelli di dettaglio dello studio; il flusso delle attività; l'ambito di studio a livello generale, i miglioramenti ottenuti, i documenti impiegati: i diagrammi di flusso gli schemi di flusso, le mappe di rumorosità, di illuminazione e microclima.

Lo studio a livello del ciclo di prodotto, i miglioramenti ottenuti, i documenti impiegati: il ciclo di lavorazione, lo schema di fabbricazione, il lay-out di reparto.

Lo studio del lavoro a livello della singola operazione: il foglio analisi operazione.

Automazione e analisi della convenienza economica: valutare attraverso il punto di pareggio la convenienza economica dell'innovazione tecnologica e del miglioramento del metodo.

La misurazione del lavoro: tecniche di misurazione, il procedimento del cronometraggio.

### **La programmazione della produzione nell'industria dell'abbigliamento.**

Definizione della programmazione, le fasi della programmazione per una collezione programmata, la pianificazione a medio e breve termine, gli obiettivi e le attività della programmazione della produzione. Definizione degli obiettivi produttivi attraverso le tecniche previsionali: la retta di regressione, l'indice di correlazione. La tempificazione della produzione mediante gli strumenti di programmazione: il diagramma di Gantt.

Acquisizione delle risorse produttive: determinazione del volume giornaliero per i reparti produttivi interni. Acquisizione dei materiali: ordini su previsione, elaborazione dei fabbisogni di materiali in base alla proiezione del venduto degli ordini (ordini in proiezione), ordini al termine della campagna vendite. Analisi del venduto mediante riepiloghi generali e la classifica di Pareto.

### **La programmazione operativa.**

Le fasi della programmazione operativa della produzione; la preparazione del lavoro, la tempificazione, il lancio e il controllo dell'avanzamento. L'elaborazione delle commesse di lavorazione e dei fogli di taglio.

I vincoli dei reparti produttivi nella disposizione del lancio delle commesse di lavoro.

Il controllo dell'avanzamento della produzione: livelli di dettaglio.

### **L'organizzazione di un sistema produttivo**

Conoscere le caratteristiche dei sistemi produttivi a linea e a pacco progressivo.

Saper progettare un sottociclo per un sistema a pacco progressivo: saper determinare il fabbisogno teorico di manodopera e macchine adeguato allo svolgimento del volume giornaliero definito.

Saper progettare un sottociclo per un sistema a linea: saper determinare la cadenza e determinare fabbisogno teorico di manodopera e macchine adeguato allo svolgimento del volume giornaliero definito.

Saper attribuire gli incarichi di lavoro e saper valutare il grado di utilizzo delle risorse.

Saper disegnare il layout del reparto e saper determinare il tempo di consegna della commessa.

Conoscere e saper elaborare gli indici di rendimento e di saturazione delle risorse impiegate.

### **Educazione Civica Agenda 2030: sostenibilità dei materiali e dei processi del prodotto moda**

L'impatto della produzione e consumo dei prodotti moda; impatto ambientale e sociale degli scarti tessili, della produzione del cotone, e dei processi produttivi relativi alla confezione e tintura dei capi d'abbigliamento

La filiera sostenibile e i principi dell'economia circolare: 3E e 5R e 5P

Riuso e Riciclo: gerarchia nella gestione dei materiali pre e post consumo; uso innovativo di materiali tradizionali: lane autoctone, la bachicoltura e nuovi usi della seta, il cotone colorato, la canapa, il riciclaggio: la lana rigenerata, il riciclo delle fibre vegetali, esempi di upcycling.

Ricerca e innovazione dei materiali e processi sostenibili: le fibre naturali animali e vegetali: cashgora, huarizo, bambù, ananas, ortica; le fibre artificiali vegetali e proteiche: lenpur, eucalipto, soybean fiber, fibra di latte, mais, biosteel, crabyon, orange fiber; le fibre man made sintetiche: le microfibre, le fibre cave, le fibre composite, le nanofibre.

Certificare la sostenibilità: esempi di certificazioni dei processi e materiali sostenibili

LABORATORIO

## Ciclo tecnologico del capo spalla giacca blazer

Compilazione del ciclo di lavorazione relativa all'assemblaggio della giacca blazer donna.

Fasi costruttive analizzate:

- piazzamento delle sagome;
- stesura del materasso;
- etichettatura dei pacchi;
- confezione delle parti staccate: davanti, collo maniche dietro e fodera;
- assemblaggio fianchi e spalle;
- montaggio collo;
- assemblaggio maniche; interni.

Per ciascuna operazione sono stati analizzati i metodi, i materiali, le postazioni di lavoro, i macchinari, le attrezzature.

## Studio dei processi di produzione e specifiche tecniche di varianti di prodotto

Camicia 23: collo intero, giro maniche rifiniti con mostra tasche con soffiutto

Camicia coreana : collo chiuso, fianchetti e cannoncino applicato .

Pantalone Capri: apertura centrale con cerniera invisibile

Per ciascun capo sono stati analizzati gli aspetti tecnici- costruttivi e sono state elaborate la scheda tecnica e il ciclo di lavorazione

## contenuti da svolgere dal 15 maggio

### La qualità di prodotto e della materia prima

Il concetto di qualità e la sua evoluzione storica.

La normazione e gli enti di normazione, la certificazione, e l'accreditamento.

La certificazione di prodotto, obbligatoria e volontaria: i marchi di qualità.

La qualità di prodotto dal controllo visivo di massima al controllo delle misure e dei particolari.

### Ripasso dei processi di produzione e specifiche tecniche di alcune varianti

Camicia collo aperto con paramontatura, spacchi combacianti al fianco.

Abito godet: apertura centro davanti, giromanica rifiniti con mostre interne

## 2) OBIETTIVI CONSEGUITI

<b>Titolo del modulo</b>
(conoscenze, abilità, competenze)
<b>Industrializzazione del prodotto</b>
Conoscenze sicure ed articolate delle fasi della industrializzazione, degli uffici che intervengono nella progettazione e le loro mansioni. Corretta comprensione delle procedure normalizzate e semplificate nell'industrializzazione dei prodotti. Capacità adeguate di elaborare in modo corretto il progetto di un prodotto attraverso i seguenti documenti: scheda tecnica, distinta base, ciclo di lavorazione e scheda costi.
<b>Lo studio del lavoro: l'analisi dei metodi e lo studio dei tempi</b>
Conoscenze adeguate degli obiettivi dell'analisi dello studio del metodi, il flusso dell'analisi, i compiti dell'analista e i livelli dello studio; essenziali conoscenze dei documenti elaborati in ogni livello dello studio per la raccolta dati e la critica del metodo. Applicazione corretta e analisi essenziale della convenienza economica per il miglioramento del metodo di lavoro e per l'innovazione tecnologica. Conoscenze generali sulle tecniche per la misurazione del lavoro

**La programmazione della produzione**

Buone conoscenze degli obiettivi, delle fasi operative della programmazione della produzione e delle attività svolte dalla funzione. La maggior parte è in grado di applicare correttamente la retta di regressione nelle previsioni di vendita e l'indice di correlazione; corretta pianificazione un calendario di produzione per un piccolo lotto di prodotto e di determinazione dei fabbisogni e ordini dei materiali, e di manodopera. Conoscenza sicura del procedimento per una classifica ABC finalizzata l'analisi del venduto. Valutazione essenziale dell'analisi del venduto.

**La programmazione operativa e l'organizzazione di un sistema produttivo**

Conoscenze adeguate delle fasi della programmazione operativa, delle attività svolte, e dei documenti elaborati: commesse di lavorazione e fogli di taglio. Consolidate capacità di elaborare le commesse rispettando i vincoli, piena comprensione dell'equilibrio tra efficiente utilizzo delle risorse e rispetto dei termini di consegna. Abilità appropriate nell'elaborazione dei fogli di taglio e conoscenza dei criteri per massimizzare le efficienze del foglio di taglio. Comprensione adeguata dei vincoli produttivi dei reparti nella determinazione del mix di lotti da inviare in produzione.

Conoscenze discrete relative alle caratteristiche dei sistemi produttivi per prodotto: sistema a linea e a pacco progressivo. Abilità sufficienti nell'elaborazione dei fabbisogni relativi all'operazione di un sottociclo di prodotto e nelle attribuzioni delle mansioni alle risorse umane e macchine per il sistema operativo che lavora con scorte di prodotto.

Conoscenze sufficienti relative all'attribuzione degli incarichi per un sistema a linea.

**Sostenibilità dei materiali e dei processi dei prodotti moda**

Comprensione piena dell'impatto della produzione e dei prodotti sull'ambiente e sulla redistribuzione delle risorse; conoscenze consolidate sulla filiera e principi dell'economia circolare, conoscenze adeguate nella certificazione dei materiali tessili sostenibili, delle fibre di nuova introduzione e delle loro caratteristiche principali. Sensibilità verso scelte salutari socialmente eque ed ecosostenibili.

**La qualità di prodotto**

Conoscenza essenziale del concetto della qualità di prodotto e dei principali enti di normazione e certificazione di prodotto. Corretta comprensione del valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie. Capacità adeguata nell'esaminare gli aspetti tecnici qualitativi di un capo d'abbigliamento in fase di collaudo, impiegando scheda di controllo della qualità e di misurazione della qualità.

**Ciclo tecnologico della giacca blazer**

Discrete competenze nel saper applicare le metodologie di piazzamento, stesura e taglio dei materiali di tessuto, fodera termoadesivi. Comprensione adeguata del procedimento costruttivo delle parti staccate e dell'assemblaggio della giacca blazer. Applicazione delle conoscenze dei procedimenti in modo abbastanza autonomo nelle esercitazioni di laboratorio. Conoscenza adeguata dei semilavorati, delle macchine e attrezzature delle metodologie utilizzate nelle operazioni principali.

**3) OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI CONSEGUITI**

Nel progetto di industrializzazione del prodotto moda la disciplina ha concorso insieme alla disciplina di Ideazione e progettazione alla compilazione dei documenti di progetto relativi ai principali capi dell'abbigliamento.

#### 4) METODOLOGIA DIDATTICA IMPIEGATA

Lezione frontale caratterizzata dalla stimolazione alla partecipazione di ogni singolo allievo. Esempificazione di risoluzione di problemi complessi.

Esercitazioni pratiche dimostrative del processo e dell'utilizzo di macchine e attrezzature. Produzione individuale del prodotto.

Elaborazione individuale dei documenti di progettazione industriale e di programmazione della produzione.

Elaborazione di ricerche, relazioni, e presentazioni personali e di gruppo

Risoluzione individuale di problemi semplici.

Aggiornamento delle attività previste attraverso Agenda del Registro elettronico

Consegna compiti /esercizi e materiali Classroom Didattica del Registro Elettronico

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE IMPIEGATE

Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta, soluzione di problemi articolati, elaborazione dei documenti di progettazione industriale; approfondimenti personali; verifiche orali; produzione individuale dei prodotti; verifiche pratiche di laboratorio.

#### 5) STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati sono: aula con lim, laboratorio di confezioni industriali; documenti di progettazione e di produzione.

Registro Elettronico Spaggiari

Suite di Google: Meet, Classroom, Gmail,

#### TESTI IMPIEGATI

“Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi” vol.3 C. Grana, Ed.San Marco.

Dispensa “Appunti di Organizzazione della Produzione per l’Abbigliamento industriale” C.Fabbri.

Dispensa “Appunti di Programmazione della Produzione” D. Succi

“Neomateriali nell’economia circolare: Moda” M. Richetti, Ed.Edizioni Ambiente.

#### 6) CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti si attengono agli indicatori approvati dal Consiglio di Classe ed inserita nella parte generale del documento. La valutazione di ogni studente è stata effettuata confrontando i risultati conseguiti con gli obiettivi didattici ed educativi prefissati; si sono considerati i livelli di profitto raggiunti (grado di conoscenza dei contenuti, competenze acquisite, capacità espresse), nonché i progressi fatti e il livello di impegno, di attenzione e di partecipazione.

#### 7) ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il docente ha svolto il recupero in itinere.

Forlì, 15 maggio 2024

Le insegnanti  
SUCCI DEBORA, CIPRESSI ANNA RITA

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA MATERIA:**

*Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei prodotti moda*

**DOCENTI:** *prof.ssa Lucchi Sabrina, prof.ssa Gaia Gonni*

**CLASSE 5° E**

---

### **1) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è nel complesso diligente ed abbastanza assidua nella frequenza, nella maggior parte dei casi; solo alcuni studenti fanno assenze frequenti e strategiche.

Gli studenti sono generalmente accoglienti e disponibili ed il dialogo è positivo e quasi sempre costruttivo, anche se l'attenzione nel seguire le lezioni, specie di tipo teorico, è spesso faticosa e gli studenti mostrano difficoltà a mantenere attenzione e concentrazione in modo costante.

Il metodo di studio non è sempre sufficientemente adeguato ed efficace, nel senso che un certo numero di studenti difetta nell'organizzazione dell'attività domestica e nell'impegno, mentre una parte della classe lavora con costanza ed efficacia. Il livello cognitivo è mediamente quasi discreto, pur con le dovute differenze e difficoltà dei singoli. Alcuni studenti sono particolarmente motivati e partecipi e si impegnano fortemente per acquisire le conoscenze e competenze previste, nonché per superare le eventuali difficoltà; altri appaiono più passivi e meno intraprendenti; alcuni mostrano serie difficoltà e scarso impegno. Tutti generalmente risentono di una certa difficoltà a gestire l'ansia che deriva dalle richieste della scuola, in termini di scadenze, consegne, verifiche.

Il livello di partecipazione alle attività proposte è sempre stato abbastanza elevato, sia per le attività curricolari che per i progetti attivati dalla scuola. Alcuni alunni mostrano grandi possibilità di sviluppo delle proprie competenze, ma spesso sono dispersivi e non abbastanza rigorosi da portare a termine il lavoro nei tempi prestabiliti. Altri, stentano a superare le lacune evidenziate sin dall'inizio dell'anno scolastico, a causa dello scarso impegno e di un metodo di studio non consolidato.

Dal punto di vista dell'attività di laboratorio, il clima relazionale nella classe è stato collaborativo e costruttivo da parte di quasi tutti gli elementi componenti il gruppo. Gli alunni e le alunne nell'insieme, durante le attività didattico/laboratoriali, hanno dimostrato un impegno diversificato. Un gruppo nutrito di studenti si è distinto per interesse e costanza, grazie anche ad un metodo di lavoro serio ed efficace e ad una partecipazione costruttiva ed attiva. Altri allievi hanno evidenziato discontinuità nell'interesse e nei risultati, spesso non soddisfacenti. Nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica e gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti; nessuno studente, nel corso del triennio, ha riportato la sospensione del giudizio al termine delle classi precedenti. La maggior parte degli alunni ha partecipato con frequenza regolare alle lezioni e ai progetti PCTO proposti durante l'arco del triennio.

La preparazione per le attività prettamente laboratoriali è pertanto globalmente più che sufficiente, poiché, come in precedenza esplicitato, non tutti gli allievi hanno dimostrato uno studio costante ed approfondito.

Dal punto di vista del profitto, una minima parte degli allievi ha raggiunto buoni risultati, mentre un gruppo numeroso si è attestato su risultati discreti ed, infine, un esiguo gruppo ha raggiunto risultati non pienamente sufficienti.

### **2) LIBRI DI TESTO UTILIZZATI**

*Storia del costume:*

"Il tempo del vestire vol. 3", Raffaella Di Iorio – Luisa Benatti Scarpelli

*Laboratorio di Modellistica industriale:*

dispense e materiali forniti dalla docente

### 3) **OBIETTIVI GENERALI ED INTERMEDI DELLA MATERIA**

La disciplina si articola in una parte teorica, relativa allo studio della storia del costume e delle tendenze moda del Novecento, ed una parte pratica di laboratorio di Modellistica Industriale e progettazione di una collezione.

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di **competenza**:

- ✓ *ASTRARRE TOPOS LETTERARI E/O ARTISTICI PER IDEARE MESSAGGI DI MODA;*
- ✓ *PRODURRE TESTI ARGOMENTATIVI AVENTI COME TARGET RIVISTE DI SETTORE;*
- ✓ *ANALIZZARE GLI SVILUPPI DELLA STORIA DELLA MODA DEL XX SECOLO;*
- ✓ *INDIVIDUARE I PROCESSI DELLA FILIERA D'INTERESSE E IDENTIFICARE I PRODOTTI INTERMEDI E FINALI DEI SUOI SEGMENTI, DEFINENDONE LE SPECIFICHE;*
- ✓ *PROGETTARE PRODOTTI E COMPONENTI DELLA FILIERA D'INTERESSE CON L'AUSILIO DI SOFTWARE DEDICATI; PROGETTARE COLLEZIONI DI MODA*

#### 1) **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

<b>PARTE TEORICA DELLA DISCIPLINA</b>	
<i>SINTESI DELLA STORIA DEL COSTUME DELL'OTTOCENTO</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ 1800-1815: stile Impero</li><li>✓ 1815-1830: la Restaurazione</li><li>✓ 1830-1865: il Romanticismo</li><li>✓ 1865-1900: periodo del revival ed eclettismo</li></ul>
<i>STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA DEL NOVECENTO 1° PARTE</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Belle Epoque: linea a S</li><li>✓ anni Dieci: Poiret e Fortuny</li><li>✓ anni Venti: la "flapper girl"</li><li>✓ anni Trenta: Hollywood e autarchia</li><li>✓ anni Quaranta: guerra e New look</li></ul>
<i>STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA DEL NOVECENTO 2° PARTE</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Anni Cinquanta: la "nascita" dei giovani</li><li>✓ anni Sessanta: minigonna e rivoluzione</li><li>✓ anni Settanta: crisi e hippy style</li><li>✓ anni Ottanta: cenni</li></ul>

<b>LABORATORIO DI IDEAZIONE E PROGETTAZIONE</b>	
<b>1. TECNICHE DI TRASFORMAZIONE DELLE BASI DEI PRINCIPALI CAPI DI ABBIGLIAMENTO</b>	Trasformazione delle principali basi realizzate durante il percorso di studi: GONNA, PANTALONE, CORPETTO CON E SENZA RIPRESA AL SENO, ABITO CON E SENZA RIPRESA AL SENO
<b>2. IL CAOSPALLA: GIACCA BLAZER</b>	COSTRUZIONE GRAFICO GIACCA BLAZER INTERFODERE ED INTERNI PER CAPIPALLA REALIZZAZIONE DEL TRACCIATO MANICA A DUE PEZZI PER CAPIPALLA
<b>3. DISEGNO A PLAT:</b>	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DEL DISEGNO A-PLAT <u>BASE BUSTINO INFERIORE</u> DISEGNO A-PLAT DELLA GONNA DRITTA DISEGNO A-PLAT DI ALCUNE FANTASIE DI GONNE DISEGNO A-PLAT DEL PANTALONE DISEGNO A-PLAT DI ALCUNE FANTASIE DI PANTALONE <u>BASE BUSTINO SUPERIORE</u> DISEGNO A-PLAT DEL CORPETTO CON RIPRESA AL SENO DISEGNO A-PLAT DELLA CAMICIA CLASSICA DISEGNO A-PLAT DI ALCUNE TIPOLOGIE DI ABITO
<b>4. “CORSO DI FIGURINO” (RIF. PROGETTO PCTO)</b>	Apprendimento di tecniche base per la realizzazione di figurini stilistici, data una base stilizzata esercitarsi a “vestire” la figura con le diverse tipologie di capi

### **1) PERCORSI TEMATICI A DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE**

La materia, per sua natura, si collega in maniera interdisciplinare per la parte teorica sia con discipline umanistiche come Storia e Inglese che con discipline d'indirizzo come Economia e Marketing delle aziende di moda e Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi; per la parte pratica con Tecnologia e il laboratorio di confezione.

### **2) STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le lezioni frontali sono integrate da presentazioni tramite Power Point, documenti, articoli di riviste specializzate. Per la storia del costume sono state utilizzate immagini da altri testi oppure dalla rete: visione di filmati, Power Point, You Tube, Pinterest  
Gli strumenti utilizzati sono: laboratorio di modellistica con l'ausilio della LIM, aula di Informatica/CAD;

### **3) TIPOLOGIA DELLE PROVE**

- verifiche scritte (quesiti a risposta singola)
- verifiche orali

- verifiche pratiche di laboratorio (valutazione delle singole modellature, creazione di modelli fantasia e relativa industrializzazione)

### **1) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I docenti si attengono alla tabella docimologica approvata dal consiglio di classe ed inserita nella parte generale del documento

La valutazione di ogni studente è stata effettuata confrontando i risultati conseguiti con gli obiettivi didattici ed educativi prefissati; si sono considerati i livelli di profitto raggiunti (grado di conoscenza dei contenuti, competenze acquisite, capacità espresse), nonché i progressi fatti e il livello di impegno, di attenzione e di partecipazione.

### **9) ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

E' stata svolta prevalentemente un'attività di recupero in itinere.

**Forlì, 15 maggio 2024**

**proff. LUCCHI SABRINA - GONNI GAIA**

## **PERCORSO FORMATIVO Classe : 5E Sistema Moda A.s. 2023/24**

### **DISCIPLINA : Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali tessili**

#### **Profilo della classe :**

La classe 5E attuale è composta da 18 studenti di cui una H (PEI) due DSA con specifico PDP, ed un'alunna con obiettivi minimi.

Ho insegnato in questa classe Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali tessili dal primo anno con il primo biennio di Chimica e laboratorio .

Il comportamento è stato nel complesso corretto e la Classe si è mostrata sufficientemente interessata al lavoro svolto, non sempre corredato da un impegno e uno studio a casa non sempre costante e approfondito. Ho registrato discontinuità nello studio della materia in diversi casi e questo ha portato al raggiungimento di una preparazione in generale poco elaborata, linguaggio estremamente semplice , conoscenza limitata riguardo a formule chimiche di base , poca capacità di fare collegamenti con altre discipline.

Le studentesse hanno mostrato maggior interesse per il lavoro pratico/laboratoriale, meno nella parte teorica in quanto le alunne necessitano di uno studio strutturato e costante per raggiungere risultati soddisfacenti.

Nel complesso la preparazione degli argomenti affrontati quest'anno risulta sufficiente, in qualche caso discreto e in due casi buona.

#### **Obiettivi Didattici Conseguiti**

- Conoscenza e comprensione delle principali operazioni di finissaggio dei tessuti
- Saper porre in relazione la specifica operazione di finissaggio con il tipo di fibra tessile
- Capacità di descrivere alcune apparecchiature usate nel finissaggio e di individuare le parti essenziali che vi concorrono
- Capacità di descrivere in sequenza logica le fasi operative di alcuni trattamenti di finissaggio

#### **Contenuti disciplinari Svolti (Programma svolto)**

Operazioni preliminari di finissaggio : trattamento preliminare dei tessuti , ispezione o visita (metodo manuale, semiautomatico e automatico) pinzatura e rammendo.

Bruciapelo : funzione del trattamento e caratteristiche della fiamma.

Tipi di Bruciapelo : tangenziale, ad angolo retto, refrigerato.

Difetti del Bruciapelo

Ausiliari tessili o Appretti : sostanze emollienti, caricanti, antisporco, ignifuganti, antipiega, impermeabilizzanti

Sbozzimatura ; caratteristiche generali e funzione Imbozzimatura (processo) e sbozzimatura mediante enzimi :amilasi maltasiche, batteriche, pancreatiche ( specifiche di trattamento : pH, T, conc,). Grado di Sbozzimatura.

Lavaggio dei tessuti, tipi di impurezze, processo di lavaggio, i detersivi: caratteristiche e formula chimica di base (detersivi anionici, cationici e neutri). Azione del detersivo.

Il lavaggio dei tessuti di lana, le macchine a lavare in corda ed in largo dei tessuti di lana , le macchine a lavare in corda e in largo dei tessuti cellulosici.

Follatura ; definizione e caratteristiche generali, la follatura in grasso o su tessuto lavato (in magro) , follatura acida, neutra, alcalina e combinata. Macchine per follatura : descrizione parti fondamentali Follone. Lava-Fola.

Fissaggio o Crabbing : funzione,definizione,e caratteristiche .Processo Crabbing in continuo e in discontinuo: apparecchiature utilizzate. Meccanismo di Fissaggio.

Decatizzo in discontinuo a pressione atmosferica, decatizzo in continuo a pressione atmosferica( macchine utilizzate)

Potting : descrizione trattamento.

Carbonizzazione :definizione, funzione,e caratteristiche della carbonizzazione, carbonizzazione in mezzo solvente , fasi operative del metodo europeo, macchina utilizzata ( schema parti fondamentali).

Garzatura: scopo della garzatura, definizione e caratteristiche generali. Processo a umido, a secco e a bagno. Garzatura con punte metalliche : descrizione macchina utilizzata, garzatura con garzi naturali : pregi e difetti del trattamento e descrizione apparecchiatura usata.

Pressatura e Calandratura : caratteristiche, uso e scopo operazione .

Pressatura a cartoni. Pressatura a cunetta. Descrizione delle operazioni di pressatura e macchine usate (confronto pressa a cartoni e pressa a cunetta).

Effetto satinato, "cinz", marezzatura.

Calandratura : macchina usata per calandratura e esempi di calandratura (silk, gofrato , mangano, moirè )

Asciugamento dei tessuti : vari tipi di umidità , idroestrazione . Apparecchiature: spremitore in corda, calandra per acqua, centrifuga, aspiratrice in largo.

Essiccamento ; essiccamento con aria calda, per convezione (Ramosa) e contatto (calandra a feltro) e per irraggiamento.

## **Laboratorio**

- Colori e coloranti: definizioni
- Classificazione dei coloranti
- Proprietà dei coloranti
- Colori naturali (animali e vegetali)
- Procedura di tintura naturale
- Esercitazioni in laboratorio con coloranti naturali e artificiali alimentari di:
- Fibra, Filato, Tessuto in lana
- Fibra, Filato, Tessuto in cotone
- Comparazione dei risultati ottenuti
- Studio dei macchinari di tintura tessuto con sistemi in discontinuo (in corda e in largo) e in continuo.
- Macchine esaminate: Aspo, Jet, Overflow, Jigger, Siluro, Foulard

## **Metodologia :**

- Lezione frontale e dialogata con il gruppo classe
- Laboratorio di informatica con ricerca di argomenti svolti in classe

- Ricerca di testi e riviste del settore

### **Strumenti e sussidi didattici**

- Dispense
- Appunti
- Schemi di apparecchiature

### **Tipologia delle prove utilizzate :**

- Prove scritte a domanda aperta
- Colloqui orali
- Schemi apparecchiature studiate con descrizione delle parti principali macchina e processi di utilizzo

### **Criteri di valutazione :**

- Conoscenza e comprensione degli argomenti
- Uso di un linguaggio appropriato
- Individuazione dei concetti chiave
- Tipo di esposizione
- Capacità di collegamenti con altre discipline

Le prove scritte sono state predisposte per valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti con una serie di domande aperte, ad ogni domanda è stato attribuito un punteggio, è stato indicato il punteggio per ottenere la sufficienza, pari al 60% del punteggio totale. Nel caso di risposta completamente errata non veniva assegnato alcun punteggio.

### **La scala di valutazione per le prove orali è stata espressa in decimi :**

- 4/10 se lo studente non è a conoscenza degli argomenti del colloquio e , se mutato, non si orienta
  - 5/10 se lo studente conosce in modo superficiale gli argomenti e l'esposizione e l'uso del linguaggio tecnico è poco consono
- 6/10 se lo studente risponde alle domande evidenziando una certa conoscenza degli argomenti, individua i concetti chiave, l'esposizione è talvolta incerta e l'uso del linguaggio tecnico non sempre adeguato
- Da 7/10 a 8/10 se lo studente risponde in modo esauriente alle domande esprimendosi con un linguaggio tecnico corretto
- Da 9/10 a 10/10 se lo studente espone gli argomenti in modo chiaro, utilizza un appropriato linguaggio tecnico e dimostra una buona padronanza dei concetti

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero sono state svolte in itinere in mattinata durante le normali ore di lezione.

### **Percorsi tematici interdisciplinari**

Gli argomenti relativi al finissaggio dei tessuti hanno trovato maggiori collegamenti con l'insegnamento della Tecnologia tessile e Ideazione Prodotti Moda ( parte relativa ai tipi dei materiali tessili , utilizzo e funzioni) sempre all'interno delle materie di indirizzo.

**Forlì 15/05/2024**

### **Le insegnanti**

Felicità Marianna  
Cipressi Anna Rita

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE: ECONOMIA E MARKETING**

**Prof.ssa Gaia Angelini**

Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 18 alunni.

Sono presenti due alunne con DSA e un'alunna certificata.

Il clima in classe è sicuramente buono e, nonostante alcuni studenti poco partecipativi e coinvolti, la classe appare nel complesso sufficientemente matura e interessata allo studio della disciplina.

Programma modulare (svolto fino alla data odierna)

### **Modulo – di ripasso relativo alla classe quarta**

#### **Contenuti:**

Le reti di distribuzione; i canali diretto, corto e lungo. La ricerca come strumento; le tipologie di ricerche; gli strumenti della ricerca qualitativa e quantitativa. La segmentazione del mercato e il posizionamento di un'impresa sul mercato. La matrice SWOT. Il marketing mix; il ciclo di vita del prodotto e l'influenza del ciclo economico nel marketing del prodotto; la determinazione del prezzo in base ai vari metodi; il BEP; la pubblicità e i mezzi pubblicitari; la vendita e le politiche distributive. Le aziende e internet e la compravendita on-line.

### **Modulo 1 – Fashion Industry –**

#### **U.D.1 La filiera tessile – abbigliamento**

- L'industria e la filiera tessile in Italia
- La classificazione delle imprese
- Cluster territoriali
- La filiera e le associazioni di categoria
- La filiera e l'etichetta Made in Italy

#### **U.D.2 L'industria italiana della moda**

- Il tessile – abbigliamento e l'industria della moda
- Il prodotto moda
- Le PMI e la moda
- Fashion marketing
- il Timing della produzione

#### **U.D.3 Il mercato del prodotto moda**

- Il prezzo e la segmentazione del mercato
- Le PMI e la segmentazione medio alta
- I bisogni e i modelli di consumo
- Le opportunità di mercato
- il mercato e l'identità di prodotto delle PMI

### **Modulo 2/3– Strategie di fashion marketing – Fashion marketing mix**

#### **U.D. 1 Le ricerche di mercato**

- Gli obiettivi del marketing
- gli studi di marketing
- Le ricerche di mercato
- Le ricerche sulle vendite
- Analisi qualitative e ricerca azione

#### **U.D. 2 Marketing strategico**

- La mission aziendale e il marketing strategico
- Segmentazione del mercato
- Targeting

- Posizionamento

### **U.D. 3 Il prodotto nel marketing mix**

- La strategia aziendale
- Lo sviluppo del prodotto moda
- Il prodotto moda e la proposta valore
- Il prodotto moda di moda
- I prodotti imitativi
- Il ciclo di vita di una moda
- Il timing delle collezioni

### **U.D 4 Strategie di prezzo, promozione e distribuzione**

- Il prezzo
- Strategie di prezzo
- Il prezzo e lo sconto
- Piano di comunicazione
- La rete di vendita
- I canali di vendita
- Politiche distributive
- Phygital, una delle nuove frontiere della distribuzione

## ***Modulo3: Essere cittadino europeo***

### **U.D.1 Dalla nascita all'U.E.**

- Le origini del processo di integrazione; CECA e CEE
- Dalla Comunità a sei all'Unione a ventotto
- I principali Trattati: Maastricht, Accordi di Schengen
- L'Unione europea e l'euro

### **U.D.2 Le Istituzioni europee**

- Le istituzioni dell'Unione europea e cenni alle loro funzioni
- Gli atti giuridici dell'U.E.: regolamenti, direttive decisioni, pareri
- La cittadinanza europea; diritti e doveri scaturiti dalla cittadinanza europea

## **Modulo 4– Il brand e la distribuzione nella moda –**

### **U.D 1 Il branding**

- Marchio, brand e griffe
- Le caratteristiche del marchio
- Il brand
- Strategie di marketing
- Brand loyalty
- Brand Equity
- La brand experience e la fidelizzazione del cliente
- Brand positioning
- Brand extension
- Le professionalità legate al brand

### **U.D. 2 I canali della distribuzione**

- La distribuzione: una fase strategica
- Il canale diretto
- Il canale indiretto
- Il franchising
- I centri commerciali
- La tecnologia nel negozio off line
- Il trade marketing: rapporto tra produttore e distributore

### **U.D. 3 Le strategie di visual merchandising**

- Il merchandising

- Ruolo del visual merchandising nel punto vendita moda
- Ambiti operativi di visual merchandising
- Il visual merchandising manager
- L'assortimento del punto vendita
- Organizzazione del layout del punto vendita
- L'esposizione dei prodotti
- La realizzazione della comunicazione esterna del punto vendita

#### **U.D. 4 Brand e social network**

- Canali digitali
- Il ruolo dell'influencer
- I social network
- Comunicare attraverso post e stories
- Il piano editorial
- Utilizzare gli hashtag nel digital marketing

Il programma è stato articolato in MODULI (ed unità didattiche). Ogni modulo è stato trattato (in sequenza temporale) nel seguente modo:

1) *RICOGNIZIONE* concettuale e lessicale dei temi fondamentali del modulo (con riferimento costante alle conoscenze pregresse);

2) *TRATTAZIONE* delle tematiche con alternanza di lezione frontale, partecipata, problem solving;

3) *VERIFICHE* attraverso prove orali;

Le sopraccitate attività nelle quali si è concretizzato ciascun modulo sono state costantemente improntate al perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi trasversali individuati (tra quelli previsti nel P.O.F.) dal Consiglio di classe. Nessun recupero si è reso necessario.

#### **Obiettivi e contenuti disciplinari ed interdisciplinari programmati e conseguiti**

Sono stati raggiunti, per la maggioranza della classe, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

##### **Obiettivi didattici modulo 1:**

sapere (conoscenze):

- a) conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva;**
- b) conoscere il prodotto T.A.;
- c) conoscere i mercati e i bisogni del consumatore;**
- d) conoscere le strategie di Marketing per vincere la concorrenza;**

saper fare (competenze e capacità):

- saper classificare le imprese del tessile in Italia;
- saper descrivere i differenti settori produttivi;
- saper individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita;
- saper applicare le variabili per segmentare il mercato;
- **saper individuare i cambiamenti comportamentali di consumo;**
- saper applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore;
- saper elaborare semplici strategie di Marketing per vincere la concorrenza.

##### **Obiettivi didattici modulo 2:**

sapere (conoscenze):

- a) conoscere il piano di Marketing e il Business Plan;**
- b) saper le diverse fasi del Piano di Marketing;**

- c) conoscere i tre livelli che compongono un prodotto;
  - d) conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A.;
  - e) conoscere il ciclo di vita di un prodotto T.A.;**
  - f) conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e di comunicazione al cliente;
  - g) conoscere quali elementi concorrono a creare una Relation Marketing;
- saper fare (competenze e capacità):
- a) saper identificare le caratteristiche che determinano il prezzo di un prodotto T.A.
  - b) saper classificare le imprese T.A. rispetto all'uso del brand ed alle forme di distribuzione e comunicazione;
  - c) saper misurare la customer satisfaction.

### Obiettivi didattici modulo 3:

sapere (conoscenze)

- a) illustrare obiettivi e finalità dell'Unione europea;
- b) conoscere il processo storico che ha portato alla nascita dell'U.E.**
- c) illustrare per cenni le istituzioni e le funzioni dell'Unione europea.**

saper fare (competenze e capacità):

- a) saper descrivere le finalità dell'integrazione europea;
- b) saper spiegare gli effetti dell'introduzione della moneta unica;
- c) saper spiegare l'importanza dell'essere cittadino europeo;**
- d) capire le conseguenze e i vantaggi di essere cittadino europeo;
- e) Saper individuare nell'integrazione europea lo strumento che ha portato alla cooperazione economica, sociale e politica fra gli Stati europei;
- f) Identificare i diversi poteri delle istituzioni europee.**

### Obiettivi didattici modulo 4:

sapere (conoscenze):

- a) conoscere le differenze fra marchio, marca e griffe;**
- b) conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti;**
- c) conoscere le mansioni del trade marketing manager;
- d) conoscere le differenze fra merchandiseing e visual merchandising;
- e) conoscer le aree interne ed esterne del punto vendita su cui interviene un piano di visual merchandising;**
- f) conoscere l'utilizzo di internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita;**

saper fare (competenze e capacità):

- saper riconoscere la brand positioning in una marca;
- saper riconoscere in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali
- **sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi;**
- saper usare la terminologia appropriata per determinare e classificare i diversi punti vendita;
- **saper individuare l'organizzazione del lay-out e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita;**
- saper individuare i tipi di vetrina scelti dal punto vendita e i principali usati nell'allestimento;
- saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.

### Metodologie, mezzi d'insegnamento e strumenti di valutazione

Sono state adottate metodologie diversificate, affiancando alle tradizionali lezioni frontali anche schemi in forma grafica anche sotto forma di mappe concettuali, per consentire una maggiore memorizzazione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico si è ovviamente fatto ricorso alla didattica a distanza, attraverso lezioni in video conferenza, trasmissione di appunti e testi esplicativi.

Il progetto CLIL, dopo una prima fase di lezioni in aula, è stato invece organizzato come lavoro di piccoli gruppi di alunni, svolto in parte in classe ed in parte a casa.

Come supporto alle lezioni è stato usato il testo: **“Tecniche di marketing e distribuzione prodotto moda” Amalia Grandi -Edizione San Marco-**

### **Attività integrative.**

Nel trimestre la classe ha partecipato, insieme alle altre quinte, al progetto “Europeizziamoci” in collaborazione con ragazzi laureati o laureandi della Facoltà di Scienze Politiche Internazionali.

### **Metodologie e strumenti di valutazione**

Sono state oggetto di valutazione esclusivamente prove orali. Nello specifico sono state effettuate due interrogazioni per il primo trimestre e due per il pentamestre.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che delle singole valutazioni formative, dell'impegno prestato, della partecipazione e dell'interesse per le discipline. La misurazione è stata effettuata su scala decimale completa, tenendo conto che il livello di sufficienza è stato attribuito allo studente che abbia dimostrato di sapersi orientare nella maggior parte degli argomenti proposti e abbia dimostrato di conoscere in modo corretto i concetti fondamentali, esprimendosi magari in modo semplice e non sempre fluido, ma comunque attraverso l'uso della terminologia specifica della materia.

La valutazione è stata fatta secondo la griglia dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Forlì, 15 Maggio 2024

Gaia Angelini

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA****DOCENTE COORDINATORE: ANNA RITA CIPRESSI****Discipline Coinvolte: Chimica, Economia e marketing, Tecnologia, Inglese, Religione, Storia**

Il Consiglio di Classe, preso atto delle disposizioni normative, per l'anno scolastico 2023/2024, considerato quanto previsto dal Curricolo d'Istituto, per gli studenti della classe sopra indicata, ha delineato, al momento della redazione del documento( 02 maggio 2024) da parte della responsabile ed. civ., il seguente contributo delle singole discipline al raggiungimento delle programmate competenze di Educazione Civica.

CONTENUTI	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE da	PERIODO
Europeizziamoci	esperti esterni	tutte le discipline	2	Trimestre
Educazione stradale	Esperti esterni	Tutte le discipline	2	Trimestre
Educazione alla salute e al benessere: Progetto donazioni AVIS e AIDO	Esperti esterni	Tutte le discipline	2	Trimestre
Partecipazione a temi di pubblico dibattito: la Mafia	Lama Laura	Religione	5	Trimestre
Moda sostenibile e tintura nel tessile	Felicità Marianna	Chimica Applicata	4	Trimestre
Costituzione: diritti e doveri Diritto di voto e Istituzioni dello Stato italiano	Angelini Gaia	Economia e marketing	4	Pentamestre
Agenda 2030: Innovazioni in campo tessile e sostenibilità	Succi Debora	Tecnologia dei materiali	7	Pentamestre
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948	Renzi Chiara	Storia	2	Pentamestre
Tecniche per la ricerca del lavoro	agenzia regionale per l'impiego	tutte le discipline	2	Pentamestre
European day	tutti	tutte le discipline	4	Pentamestre
Erasmus +	tutti	tutte le discipline	1	Trimestre

Mostra "oltre i muri"	tutti	tutte le discipline	2	Trimestre
Film "c'è ancora domani"	Renzi Chiara	italiano	4	Trimestre
<b>ORE SVOLTE (IN TOTALE)</b>			<b>41</b> (Quarantuno)	

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

Al termine dell'anno scolastico potrebbero risultare su registro ulteriori ore non inserite nel presente documento

### **LINEE DIDATTICHE E METODOLOGICHE**

- ✓ Lezioni frontali (anche con l'ausilio di mezzi audiovisivi)
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Esercitazioni individuali in classe
- ✓ Ricerca
- ✓ Compresenza di docenti
- ✓ Partecipazione a mostre
- ✓ intervento di esperti
- ✓ visione filmati

I moduli svolti sono stati valutati nei tempi e modi programmati a inizio anno.

Data 15 maggio 2024

Il referente di Educazione Civica  
Anna Rita Cipressi

## **PERCORSO FORMATIVO**

**A.S. 2023/2024**

**Classe V E Sistema Moda**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Prof.ssa Francesca Brighi**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 18 alunne/i, 14 femmine e 4 maschi; sono presenti due studentesse che usufruiscono di un Piano Educativo Individualizzato ed una studentessa con esonero dalla parte pratica della materia. La classe ha mostrato, fin dall'inizio, un livello di interesse e di motivazione al lavoro condizionato da caratteristiche individuali ed esperienze motorie pregresse. La classe, nel suo complesso, si è mostrata disponibile al lavoro, gli studenti e le studentesse hanno partecipato con discreto impegno e disponibilità, la partecipazione è stata abbastanza regolare. Alcuni studenti si sono distinti per le ottime capacità coordinative ed atletiche, unite ad un buon coinvolgimento e interesse in tutte le attività proposte; tra le altre studentesse, alcune hanno dimostrato buone capacità coordinative e fisiche, dimostrando partecipazione; altre, dimostrando di possedere discrete capacità fisiche hanno partecipato abbastanza regolarmente, mostrando la volontà di migliorare le loro carenze motorie.

### **LIBRO DI TESTO**

Non presente

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:**

**CONOSCENZE:** Gli studenti hanno approfondito: la conoscenza di alcune discipline sportive di squadra e individuali e le relative terminologie e tecniche specifiche, la conoscenza di base delle qualità fisiche e come migliorarle; la conoscenza del movimento inteso come mezzo per raggiungere e mantenere uno stato di salute e benessere, il circuito di Ling ed il Bending test per l'individuazione delle asimmetrie della colonna. La classe ha inoltre appreso, grazie ad un progetto per lo Yoga a scuola, la terminologia e le sequenze base di tale disciplina.

**COMPETENZE:** Buono nel complesso il livello di competenze raggiunto nell'esecuzione del gesto motorio e del saper svolgere le varie attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria, del saper lanciare e saper saltare; del saper effettuare i fondamentali dei vari sport.

**CAPACITA':** saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; saper organizzare un programma semplice di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi e in situazioni e ambienti diversi; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare negli sport di squadra variando i ruoli e applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino variabili.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI**

1) Il potenziamento fisiologico inteso come miglioramento delle qualità fisiche della:  
**FORZA:** esercizi di tonificazione generale prevalentemente individuali; esercizi per il potenziamento degli arti inferiori: piegamenti, affondi sul posto o in andatura; balzi in accosciata completa a piedi pari, balzi successivi o alternati con un piede migliorare la

forza specifica esplosiva degli arti inferiori; esercizi sul posto o in andatura per il potenziamento degli arti superiori: piegamenti, flessioni, esercizi in appoggio sulle mani; esercizi di potenziamento generale alla spalliera; passaggi e lanci con palla medica per il potenziamento specifico degli arti superiori e dei muscoli addominali e dorsali, potenziamento gambe e braccia con pesi e manubri.

**RESISTENZA:** corsa con variazioni di ritmo: veloce, lento; corsa continua e progressiva; serie di esercizi coordinativi, di preatletismo e coordinativi in andatura. Attività aerobiche in ambiente naturale (attività di trekking in Campagna)

**VELOCITÀ:** andature, calciate semplici e combinate; andature elastiche per le caviglie per potenziare la spinta del piede; scatti veloci, esercizi per migliorare la rapidità e la frequenza.

**CAPACITÀ DI SALTO:** andature con salti diversi coordinativi a uno o due piedi; salti in elevazione a piedi pari e con un piede; salti su ostacoli graduati; salti specifici della pallavolo per la schiacciata e il muro.

**CAPACITÀ DI LANCIO:** lanci e giochi di squadra con palle leggere (pallavolo, pallacanestro, tchoukball, dodgeball, vortex) con 1-2 mani per migliorare la precisione e la forza veloce del braccio.

**MOBILITÀ ARTICOLARE:**

esercizi di mobilità articolare a corpo libero, con la spalliera, con la palla medica, per migliorare la flessibilità scapolo-omerale e della colonna; passaggi sugli ostacoli e slanci delle gambe in tutte le direzioni con le mani in appoggio al muro/spalliera per la mobilità coxo-femorale; stretching per prevenire le rigidità muscolari.

**COORDINAZIONE:**

combinazioni di più movimenti sul posto e in andatura; esercizi di abilità con la palla tipici della pallacanestro e pallavolo; percorsi di destrezza con attrezzi, salti e circuiti coordinativi e combinazioni di esercizi.

**EQUILIBRIO:**

circuiti, esercizi sul posto e in andatura in equilibrio precario, sia statico che dinamico; esercizi coordinativi dove il senso dell'equilibrio è elemento prioritario.

2) Conoscere gli sport individuali e di squadra con esercitazioni didattiche semplici.

Durante le ore curricolari si sono approfonditi: la pallavolo, la pallacanestro, il tchoukball, il tennistavolo, l'atletica leggera e lo yoga .

## TEMPI E METODI DI SVOLGIMENTO, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state svolte circa 60 ore di Scienze Motorie, due ore settimanali consecutive per permettere lo svolgimento di una lezione completa, in particolare: 1) appello nominale, presentazione e spiegazione dell'argomento della lezione; 2) riscaldamento generale e specifico per preparare il sistema muscolare e articolare all'attività fisica programmata e prevenire il rischio di infortuni; 3) esercitazione pratica dell'unità didattica; 4) organizzazione di un gioco di squadra o altra attività ludica. E' stata utilizzata la palestra del Centro Studi assegnata alla scuola, il campo di atletica annesso. L'esperienza di attività in ambiente naturale si è svolta al parco delle Foreste Casentinesi-Campagna. Sono stati utilizzati i piccoli e i grandi attrezzi in dotazione. Il lavoro è stato programmato per unità didattiche ponendo degli obiettivi minimi da raggiungere. L'insegnamento si è svolto in forma collettiva con il metodo globale, al quale è stato

sostituito, in caso di bisogno, il metodo analitico, allo scopo di raggiungere una maggiore precisione nella tecnica esecutiva di ogni movimento.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Le prove sono state:

pratiche per tutti gli studenti e le studentesse, ad eccezione dell'alunna con esonero, e sono state così organizzate: prima parte della lezione: allenamento a rotazione di una qualità fisica o di una disciplina specifica con esercizi di gradualità esecutiva a corpo libero o con le attrezzature a disposizione oppure riscaldamento specifico con la palla di un gioco di squadra e tecnica dei fondamentali; seconda parte della lezione: attività ludica o gioco di squadra. L'alunna esonerata dalla parte pratica ha partecipato assumendo ruoli funzionali allo svolgimento delle lezioni come segnapunti, arbitraggio e assistenza alla docente; la studentessa ha svolto inoltre elaborati di teoria.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale è scaturita:

- dalle attitudini e abilità motorie delle studentesse e degli studenti evidenziate da attività diverse di velocità, resistenza, di forza, di agilità, di coordinazione.
- dall'osservazione sistematica degli aspetti comportamentali durante le lezioni e cioè della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, dell'educazione, della correttezza e dell'idoneità del vestiario.
- per quanto riguarda l'alunna con esonero dalla parte pratica, la valutazione terrà conto della correttezza degli elaborati di teoria e dell'esposizione orale degli stessi.

La valutazione è stata fatta secondo la griglia dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Forlì 15/05/2024

Prof.ssa Francesca Brighi

## SEZIONE C: ALLEGATI

### ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO **tip. A**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati													
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (60)										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?											
	Coesione e coerenza testuale	Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?											
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta ricco ed appropriato?											
	Correttezza grammaticale	Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?											
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato inserisce informazioni sulla realtà contemporanea e riferimenti culturali?											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e argomentati?											
			Punti generali .....										

Indicatori specifici per la tipologia A								
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (40)					
			1	2	3	4	5	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi)						
5	Capacità comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il senso letterale comprensivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?						
		Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?						
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo?						
		Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo narrativo o le caratteristiche formali proprie di un testo poetico?						
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	Il candidato produce un'interpretazione compatibile coi dati testuali?						
		Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati?						
		In candidato mette in relazione il testo con il suo contesto storico e culturale?						
			Punti specifici .....					

**Punti totali = Punti generali + Punti specifici = .....**

**Voto in ventesimi = Punti totali/5 = ...../5 = .....**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati													
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (60)										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?											
	Coesione e coerenza testuale	Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?											
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta ricco ed appropriato?											
	Correttezza grammaticale	Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?											
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato inserisce informazioni sulla realtà contemporanea e riferimenti culturali?											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e argomentati?											
			Punti generali .....										

Indicatori specifici per la tipologia B											
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (40)								
			1	2	3	4	5				
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?									
		Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?									
		Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?									
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?									
		I giudizi che il candidato propone sono motivati?									
		Il commento del candidato segue un percorso coerente?									
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia?									
		Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?									
			Punti specifici .....								
Punti totali = Punti generali + Punti specifici = .....											
Voto in ventesimi = Punti totali/5 = ...../5 = .....											

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati													
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (60)										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?											
	Coesione e coerenza testuale	Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?											
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta ricco ed appropriato?											
	Correttezza grammaticale	Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?											
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato inserisce informazioni sulla realtà contemporanea e riferimenti culturali?											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e argomentati?											
			Punti generali .....										

Indicatori specifici per la tipologia C												
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (40)									
			1	2	3	4	5					
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e paragrafazione	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?										
		Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?										
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?										
		Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio?										
		L'esposizione è ben articolata e ricorre agli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)										
		Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?										
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?										
		Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?										
			Punti specifici .....									
<b>Punti totali = Punti generali + Punti specifici = .....</b>												
<b>Voto in ventesimi = Punti totali/5 = ...../5 = .....</b>												

**ALLEGATO 2:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Griglia di valutazione per la seconda prova dell'Esame di Stato 2023/2024  
ITAM – SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Materia: *Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda*

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_ **classe** \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili
<b>n°1</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>3</b>
	OTTIMO	2,7
	BUONO	2,4
	DISCRETO	2,1
	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>1,8</b>
	MEDIOCRE	1,5
	SCARSA E LIMITATA	1,2
	TOTALMENTE CARENTE	0,9
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,6
<b>n°2</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>7</b>
	OTTIMO	6,3
	BUONO	5,6
	DISCRETO	4,9
	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>4,2</b>
	MEDIOCRE	3,5
	SCARSA E LIMITATA	2,8
	TOTALMENTE CARENTE	2,1
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1,4
<b>n°3</b> Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>6</b>
	OTTIMO	5,4
	BUONO	4,8
	DISCRETO	4,2
	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>3,6</b>
	MEDIOCRE	3
	SCARSA E LIMITATA	2,4
	TOTALMENTE CARENTE	1,8
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1,2
<b>n°4</b> Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>4</b>
	OTTIMO	3,6
	BUONO	3,2
	DISCRETO	2,8
	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>2,4</b>
	MEDIOCRE	2
	SCARSA E LIMITATA	1,6
	TOTALMENTE CARENTE	1,2
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,8
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5)		

(La soglia della sufficienza si determina raggiungendo la somma di punti 12).

I Commissari

Il Presidente

.....

.....

## ALLEGATO 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Bellezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con bellezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	

**Punteggio totale della prova**



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MÉRITO

**ALLEGATO 4- PCTO - RISERVATO**

**ALLEGATO 5 - RISERVATO**

**ALLEGATO 6 - RISERVATO**

**ALLEGATO 7 - RISERVATO**

**ALLEGATO 8 - RISERVATO**